



ISTITUTO COMPRESIVO SAVERIO GA
C.F. 92002540794 C.M. CZIC84400Q
AOCZIC844 - IC S. GATTI UFFICIO SEGRETERIA
Prot. 0000122/U del 08/01/2019 11:11:59 IV.1 - Pian



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "S. GATTI"
Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
Via Amendola s.n.c. – Tel. 0968462500 – Fax: 0968462500 -
www.icsgatti-lameziaterme.it email: czic84400q@istruzione.it Pec:
czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC84400Q - C.F. 92002540794
88046 – LAMEZIA TERME -

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI



Modalità e Criteri di Valutazione

*Documento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27 ottobre 2017 ed
integrato nel Collegio del 19/12/2018 inserito nel PTOF triennale 2019/2022*

Premessa:

Il presente documento indica le modalità e i criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti dell'I.C. "Saverio Gatti" in data 27 ottobre 2017 ed integrati nel collegio del 19 dicembre 2018.

1) Normativa di riferimento:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo dell'alunno/a, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Riferimenti normativi:

- Legge 169/2008 (per le parti ancora vigenti)
- D.P.R.122/2009 (per le parti ancora vigenti)
- D.Lgs 62/2017
- Nota MIUR n°0000742 del 3/10/2017
- Nota MIUR n° 0001862 del 10/10/2017.

2) Criteri generali:

I criteri generali cui la scuola fa riferimento per i processi valutativi sono di seguito riportati:

- a. Trasparenza- garantita dalla pubblicità degli atti
- b. Collegialità- garantita in sede di scrutinio intermedio e finale
- c. Personalizzazione- la valutazione tiene conto del profilo d'ingresso, dei processi, dei percorsi, delle caratteristiche di apprendimento dell'alunno.

3) Modalità di svolgimento delle operazioni di valutazione intermedia e finale:

I consigli di classe convocati per la valutazione intermedia e finale sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ad essi partecipano tutti i docenti contitolari.

I docenti impegnati in progetti di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa forniscono ai consigli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sui traguardi di sviluppo delle competenze conseguiti dagli alunni. La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento come da tabella allegata al presente documento. Il voto è integrato con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado è espressa con giudizio sintetico (come da tabella allegata al presente documento).

4) Valutazione degli alunni diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

(legge 170/ 2010) La valutazione degli alunni diversamente abili frequentanti le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP)

5) Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie

La valutazione intermedia e finale sarà riportata sul documento di valutazione dell'alunno a conclusione delle operazioni di scrutinio. Le famiglie ne prenderanno visione attraverso il registro elettronico collegandosi sul sito web dell'istituzione scolastica, utilizzando la password di accesso fornita dagli uffici di segreteria. Lo scrutinio intermedio è previsto a conclusione del primo quadrimestre (come deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 6 settembre 2018 relativamente alla suddivisione dell'anno scolastico) e quello finale al termine dell'attività didattica (mese di giugno).

6) Criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva scuola primaria

La non ammissione alla classe successiva o l'ammissione in presenza di una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline avviene nel rispetto dei seguenti criteri generali:

Sc. Primaria: non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano gravissime insufficienze o gli alunni che non hanno raggiunto il numero minimo consentito di frequenze, fermo restando le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 settembre 2018.

7) Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado è espressa mediante un giudizio sintetico e secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti di cui alla tabella allegata al presente documento.






8) Strategie e azioni finalizzate al miglioramento degli apprendimenti

Qualora in sede di scrutinio intermedio l'alunno evidenziasse criticità negli apprendimenti di una o più discipline, il docente o il coordinatore tutor ne discute con i genitori e individua, insieme ai docenti contitolari di classe o al consiglio di classe, le strategie e gli interventi didattici personalizzati utili a migliorare gli esiti.

In sede di valutazione finale, per gli alunni ammessi alla classe successiva con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, il docente o il coordinatore tutor informa i genitori circa i contenuti da approfondire al fine di avviare una prima azione di supporto già nel periodo estivo, a cura della famiglia. Nel mese di settembre si verificano i livelli di abilità conseguiti dall'allievo attraverso la

somministrazione di prove d'ingresso e, sulla base degli esiti delle suddette prove, si progetta un percorso di "recupero" personalizzato da realizzare in orario curriculare entro la fine del mese di ottobre.

Indice dei documenti:

-  Tabella valutazione comportamento scuola primaria
-  Tabella valutazione comportamento scuola secondaria di primo grado
-  Tabella di corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento scuola primaria
-  Tabella di corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento scuola secondaria di 1° grado
-  Griglie di valutazione proposte dal Collegio per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. GATTI"
Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia



Via Amendola s.n.c. – Tel. 0968462500 – Fax: 0968462500 -
www.icsgatti-lameziaterme.it email: czic84400q@istruzione.it Pec: czic84400q@pec.istruzione.it -
Cod.mecc. CZIC84400Q - C.F. 92002540794
88046 – LAMEZIA TERME –

A.S. 2018-2019

SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO

RILEVAZIONW DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE

RAGGIUNTI NEI CNQUE CAMPI DI ESPERIENZA

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun campo d'esperienza

LIVELLI	DESCRITTORI
AVANZATO A	Il bambino svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
INTERMEDIO I	Il bambino svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite.
BASE B	Il bambino svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

I - Campo di esperienza: **IL SE' E L'ALTRO**

COMPETENZE	LIVELLO
Rafforza l'autonomia, l'autostima e il senso dell'identità personale.	
Rispetta e aiuta gli altri, attraverso la conoscenza delle tradizioni della famiglia e della comunità.	
Lavora in gruppo, collabora per trovare soluzioni, accetta opinioni diverse dalle proprie e cerca di perseguire un Obiettivo condiviso.	
Riflette sui sentimenti di solidarietà e acquisisce comportamenti relazionali positivi attraverso confronti e discussioni rispettando regole di convivenza.	
Si riconosce parte di un gruppo di bambini e si rende conto di appartenere a un gruppo familiare, sociale, scolastico.	
Conosce la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni.	

II- Campo di esperienza: **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

COMPETENZE	LIVELLO
Conosce e denomina parti, elementi e caratteristiche del corpo, su se stesso, sugli altri e su un'immagine in situazioni statiche e dinamiche.	
Acquisisce buone norme igieniche e comportamentali nell'alimentazione, nel vestirsi.	
Si muove liberamente e correttamente nello spazio disponibile attraverso attività quali la corsa, l'equilibrio, da solo e in gruppo.	
Migliora la coordinazione oculo-manuale con il controllo della forza del corpo, con la valutazione del rischio e coordinandosi con gli altri.	
Utilizza e affina le capacità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	

III - Campo di esperienza: **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

COMPETENZE	LIVELLO
Sviluppa interesse per l'ascolto della musica, per gli spettacoli di vario tipo e per le opere d'arte.	
Sa esprimere le proprie emozioni attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione con tecniche diverse.	
Comunica ed esprime emozioni attraverso il linguaggio del corpo.	
Porta a termine il proprio lavoro con interesse e concentrazione.	
Esplora e utilizza, da solo o in gruppo, diversi materiali e strumenti con creatività.	
Utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da solo e in Gruppo.	
Esplora, ascolta e riproduce graficamente ritmi e alternanze.	

IV – Campo di esperienza: **I DISCORSI E LE PAROLE**

COMPETENZE	LIVELLO
Sviluppa la padronanza d'uso del linguaggio verbale.	
Esercita l'espressione verbale in lingua italiana migliorando il proprio lessico.	
Comunica agli altri i propri pensieri e le proprie emozioni.	
Ascolta e comprende narrazioni e letture di storie.	
Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	
Arricchisce il proprio vocabolario linguistico attraverso le attività compiute nei diversi campi di esperienza.	
Sviluppa fiducia nelle proprie possibilità attraverso la recitazione.	
Adopera lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché?" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, individuare ipotesi.	
Ricorda e ricostruisce attraverso l'espressione verbale le esperienze vissute.	

V- Campo di esperienza: **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

COMPETENZE	LIVELLO
Conta oggetti, immagini, persone; aggiunge, toglie e valuta la quantità; ordina e raggruppa per colore, forma, grandezza.	
Utilizza semplici simboli per registrare informazioni e conoscenze.	
Coglie le trasformazioni naturali formulando semplici ipotesi.	
Individua oggetti, persone ed eventi nello spazio e usa correttamente i concetti spaziali più semplici.	
Prova interesse per gli strumenti tecnologici e ne scopre funzioni possibili per l'uso.	
Colloca persone, fatti ed eventi nel tempo e usa correttamente i concetti temporali più semplici.	

Profilo dell'alunno in uscita

.....
.....
.....

La frequenza è stata: regolare assidua periodica saltuaria

Data.....

Il Dirigente Scolastico

Le insegnanti

Il genitore o chi ne fa le veci

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

	INDICATORI	DESCRITTORI
Ottimo	Rispetto delle regole	Mantiene un comportamento costantemente corretto, controllando le proprie azioni/reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze, rispettando i compagni e gli adulti, l'ambiente scolastico, i materiali e le situazioni.
	Relazionalità	Interagisce con grande senso di responsabilità nel gruppo classe, con cui condivide il tempo trascorso a scuola, aprendosi al dialogo/confronto e collaborando costruttivamente alla vita scolastica.
	Partecipazione	Partecipa alle attività con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e aiutando i compagni in difficoltà.
	Frequenza/ Puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta con regolarità gli orari scolastici. Fa firmare puntualmente le comunicazioni scuola famiglia.
Distinto	Rispetto delle regole	Manifesta un comportamento corretto, controllando le proprie azioni/reazioni con consapevolezza nelle varie situazioni, rispettando compagni e adulti, ambiente scolastico e materiali.
	Relazionalità	Interagisce positivamente con il gruppo classe, con cui condivide il tempo trascorso a scuola, aprendosi al dialogo/confronto e collaborando con tutti.
	Partecipazione	Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica.
	Frequenza /Puntualità	Frequenta regolarmente, rispettando gli orari scolastici. Fa firmare puntualmente le comunicazioni scuola/famiglia
Buono	Rispetto delle regole	Osserva complessivamente le regole stabilite in modo continuo e responsabile; controlla le proprie azioni/reazioni, evidenzia una buona cura dell'ambiente scolastico e dei materiali.
	Relazionalità	Stabilisce buone relazioni con compagni e adulti, aprendosi al dialogo e confrontandosi positivamente.
	Partecipazione	Partecipa ai momenti della vita scolastica, in maniera abbastanza soddisfacente.
	Frequenza	Frequenta le lezioni e fa firmare le comunicazioni scuola/famiglia abbastanza regolarmente.
Sufficiente	Rispetto delle regole	Stabilisce rapporti discretamente corretti con compagni e adulti. Mantiene un comportamento sufficientemente rispettoso dell'ambiente scolastico, del materiale e delle situazioni.
	Relazionalità	Stabilisce rapporti sufficientemente corretti con compagni e adulti, sforzandosi di essere collaborativo.
	Partecipazione	Partecipa ai momenti della vita scolastica, se costantemente stimolato.
	Frequenza/ Puntualità	Frequenta in maniera saltuaria e spesso non restituisce firmate le comunicazioni scuola/famiglia.
Insufficiente	Rispetto delle regole	Disattende le regole della vita scolastica. Non controlla le proprie azioni/reazioni con consapevolezza e non rispetta l'ambiente scolastico e i materiali.
	Relazionalità	Non stabilisce relazioni positive con compagni e adulti.
	Partecipazione	Il livello di partecipazione e di impegno nelle attività scolastiche è inadeguato.
	Frequenza/ Puntualità	Non frequenta con regolarità e non restituisce firmate le comunicazioni scuola/famiglia.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

VOTO	ITALIANO	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta
10	Mantiene l'attenzione per il tempo necessario. Legge con dizione chiara e corretta intonazione. Sa riconoscere il tipo di testo, individuandone trama, personaggi e ambiente. Produce testi adeguati alla consegna e ortograficamente corretti. Espone in modo chiaro i contenuti appresi.	Ha ottime capacità di ascolto. Comunica in modo pertinente, coerente e approfondito, utilizzando anche termini specifici. Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando il senso globale, le informazioni principali e le loro relazioni. Produce testi coesi e coerenti, esatti nella sintassi e nell'ortografia, ricchi nel contenuto. Rielabora in modo personale testi corretti e pertinenti. Utilizza un lessico ricco e appropriato. Riconosce con padronanza le principali parti del discorso e categorie grammaticali e ne comprende la funzione.
9	Sa ascoltare e interagire in modo pertinente nel dialogo, cogliendone le sequenze logiche che sa sintetizzare in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende i vari tipi di testo e ne individua gli elementi essenziali. Sa produrre testi semplici e ortograficamente corretti. Espone in modo esaustivo i contenuti appresi.	Ha buone capacità di ascolto. Comunica in modo adeguato e corretto. Legge in modo scorrevole e preciso, rispettando la punteggiatura, cogliendo il senso globale e le informazioni principali. Produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alle esperienze e alle diverse occasioni di scrittura, esaurienti nel contenuto. Utilizza un lessico corretto e pertinente. Riconosce le principali parti variabili del discorso e le categorie grammaticali e ne comprende la funzione.
8	Sa ascoltare un discorso con adeguata concentrazione. Sa cogliere le sequenze logiche e sa sintetizzare in modo chiaro e corretto. Comprende i vari tipi di testi e ne individua gli elementi essenziali. Produce testi brevi e semplici abbastanza corretti sul piano ortografico. Espone in maniera chiara i contenuti appresi.	Ha discrete capacità di ascolto. Comunica in modo adeguato e corretto. Sa leggere in modo abbastanza scorrevole e comprende il senso generale e le informazioni principali di un testo letto. Produce testi abbastanza corretti nell'ortografia ed esaurienti nel contenuto. Conosce ed utilizza un lessico corretto. Riconosce con discreta sicurezza le principali parti variabili del discorso.

7	<p>Sa ascoltare per tutto il tempo necessario un discorso e comprende adeguatamente contenuti dei messaggi verbali. Legge in modo abbastanza chiaro e corretto. Coglie le informazioni essenziali del testo scritto, sapendone individuare le sequenze narrative e le informazioni principali. Produce brevi e semplici testi, discretamente corretti dal punto di vista ortografico. Espone oralmente quanto appreso con lessico appropriato.</p>	<p>Se sollecitato, riesce a mantenere l'attenzione all'ascolto e a rispondere in modo sufficientemente corretto alle richieste dell'insegnante. Legge in modo meccanico con alcuni errori e incertezze. È in grado di cogliere le informazioni principali dei testi proposti. Produce testi sufficientemente organizzati e corretti nell'ortografia. Conosce ed utilizza un lessico essenziale ma corretto. Riconosce con sufficiente sicurezza le principali parti variabili del discorso.</p>
6	<p>Ascolta solo per un tempo strettamente necessario al discorso e comprende globalmente i messaggi verbali e i loro contenuti. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico, cogliendo le informazioni essenziali del testo, che sa dividere in sequenze solo se guidato. Produce brevi e semplici testi. Sa esporre oralmente quanto appreso utilizzando un lessico essenziale.</p>	<p>Ha difficoltà, senza la mediazione dell'insegnante, nel mantenere l'attenzione, nell'ascolto e nel rispondere correttamente alle richieste. Individua le principali informazioni nel testo solo se opportunamente guidato. Produce testi scorretti e disorganici. Non utilizza un lessico corretto ed adeguato. Anche se indirizzato, non riconosce le principali parti variabili del discorso.</p>
5	<p>Fatica ad ascoltare per il tempo adeguato i messaggi verbali, va guidato nella comprensione per coglierne le informazioni essenziali. Legge in maniera strumentale. Usa un lessico piuttosto limitato e poco appropriato. Sa produrre brevi testi poco organici, disordinati e ortograficamente poco corretti. Espone i contenuti solo se facilitato da domande- stimolo.</p>	<p>Ha ottime capacità di ascolto. Comunica in modo pertinente, coerente e approfondito, utilizzando anche termini specifici. Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario genere, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando il senso globale, le informazioni principali e le loro relazioni. Produce testi coesi e coerenti, esatti nella sintassi e nell'ortografia, ricchi nel contenuto. Rielabora in modo personale testi corretti e pertinenti. Utilizza un lessico ricco e appropriato. Riconosce con padronanza le principali parti del discorso e categorie grammaticali e ne comprende la funzione.</p>

VOTO		LINGUA INGLESE	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta	
10	Ascolta e comprende i messaggi orali con padronanza; legge e ripete con pronuncia e intonazione corretta. Parla e interagisce autonomamente producendo semplici messaggi adeguati alla situazione comunicativa: Riconosce e confronta differenti elementi culturali presentati; riproduce ed elabora parole e semplici frasi, usando un lessico appropriato e corretto.	Ascolta e comprende i messaggi orali con padronanza. Legge con pronuncia e intonazione corretta testi di varia tipologia, ricavandone le informazioni. Parla e interagisce producendo messaggi adeguati alla situazione comunicativa; sa operare confronti fra culture diverse. Produce testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni appropriati e corretti.	
9	Ascolta e comprende messaggi orali su argomenti noti. Ripete e legge con pronuncia e intonazione corretta e in modo disinvolto. Parla e interagisce adeguatamente producendo semplici messaggi adatti alla situazione comunicativa. Riconosce e confronta i differenti elementi culturali presentati. Riproduce ed elabora parole e semplici frasi usando un lessico chiaro e funzionale.	Ascolta e comprende messaggi orali su argomenti noti; legge con pronuncia e intonazione corretta, parla e interagisce con disinvoltura. Sa operare confronti tra culture diverse, produce semplici testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni appropriati e corretti.	
8	Ascolta e comprende vari tipi di messaggio orali su argomenti di interesse personale. Ripete e legge con adeguata pronuncia e intonazione, parla e interagisce in modo appropriato alla situazione comunicativa. Riconosce e confronta i differenti elementi culturali presentati. Riproduce ed elabora parole e semplici frasi usando un lessico complessivamente corretto.	Ascolta e comprende quasi integralmente vari tipi di messaggi orali su argomenti di interesse personale; legge in modo chiaro e corretto. Parla e interagisce correttamente in brevi conversazioni su argomenti noti. Sa riconoscere e descrivere elementi di cultura e civiltà operando semplici confronti. Produce brevi testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni in modo appropriato.	

7	<p>Ascolta e comprende globalmente messaggi orali espressi lentamente; ripete e legge con pronuncia e intonazione complessivamente corretta. Parla e interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti. Riproduce ed elabora parole e semplici frasi mostrando una sostanziale conoscenza del lessico</p>	<p>Conoscenze discrete e sufficientemente organizzate. È presente la capacità di operare collegamenti e approfondimenti semplici. Ascolta e comprende globalmente messaggi orali espressi con articolazione chiara. Legge e riconosce le tipologie testuali e ne comprende complessivamente il significato. Produce semplici messaggi e interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti. Opera semplici confronti con le culture di paesi stranieri. Produce brevi e semplici testi scritti, mostrando una generale conoscenza del lessico</p>
6	<p>Ascolta e comprende semplici messaggi orali. Ripete e legge con incertezza di pronuncia e intonazione. Parla e interagisce sufficientemente in brevi conversazioni su argomenti noti. Opera semplici confronti con il paese straniero. Riproduce ed elabora parole e frasi con qualche errore.</p>	<p>Ascolta e comprende semplici messaggi orali, cogliendo le informazioni principali. Legge con incertezza e in modo meccanico, comprende gli elementi essenziali di semplici testi. Si esprime producendo messaggi comprensibili e non del tutto adeguati alla situazione comunicativa. SA riconoscere e descrivere qualche elemento di cultura e civiltà. Produce brevi frasi e messaggi scritti con qualche errore.</p>
5	<p>Ascolta e comprende solo parzialmente semplici messaggi orali su argomenti noti. Ripete e legge con intonazione non corretta; parla e interagisce con difficoltà in brevi conversazioni. Riconosce e descrive in lingua italiana qualche elemento di cultura di cultura e civiltà. Riproduce ed elabora parole e semplici frasi in modo impreciso.</p>	<p>Ascolta e comprende parzialmente messaggi orali su argomenti noti. Legge stentatamente, cogliendo solo alcune informazioni; produce con pronuncia poco corretta e meccanica frasi brevi. Guidato interagisce in semplici conversazioni di routine. Riconosce e descrive in lingua italiana minimi elementi di cultura e civiltà. Guidato scrive semplici frasi in maniera parziale ed imprecisa.</p>

VOTO		ARTE E IMMAGINE	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta	
10	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e la figura umana in modo dettagliato; colora adeguatamente, rispettando gli spazi e utilizzando in modo appropriato e originale il colore e le tecniche grafico- pittoriche note. Sa leggere le immagini, ricavandone le informazioni principali. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.</p>	<p>È abile e competente nell'uso di tecniche e materiali diversi. Sa utilizzare in modo creativo gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi creazione. Sa osservare e descrivere in modo appropriato ed originale, attraverso il tratto grafico, gli elementi presenti nell'ambiente. Sa riconoscere in un'immagine le principali caratteristiche del linguaggio iconico, individuandone il loro significato espressivo. Utilizza le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed</p>	
9	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e la figura umana; colora adeguatamente, rispettando gli spazi e utilizzando in modo appropriato il colore e tecniche grafico-pittoriche note. Sa leggere le immagini, ricavandone le informazioni principali. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.</p>	<p>È abile e competente nell'uso di tecniche e materiali diversi. Sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo appropriato, attraverso il tratto grafico, gli elementi presenti nell'ambiente. Sa riconoscere in un'immagine le principali caratteristiche del linguaggio iconico, individuandone il loro significato espressivo. Utilizza le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p>	
8	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente e globalmente la figura umana; colora in modo abbastanza preciso, rispettando gli spazi. Sa applicare le diverse tecniche grafico-pittoriche studiate. Riesce a cogliere gli elementi principali delle immagini. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori e descrive verbalmente le emozioni e le sensazioni che suscitano.</p>	<p>Sa utilizzare adeguatamente tecniche e materiali diversi. Sa utilizzare in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere, attraverso il tratto grafico gli elementi presenti nell'ambiente e riconosce le principali caratteristiche del linguaggio iconico, individuandone il loro significato espressivo. Utilizza in modo abbastanza pertinente le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva</p>	

7	<p>Sa produrre graficamente i principali elementi dell'ambiente, utilizzando un tratto ancora impreciso; colora non sempre riempiendo adeguatamente gli spazi e utilizzando le tecniche grafico-pittoriche note. Riesce a leggere in modo superficiale le immagini. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ne riconosce segni, forme e colori.</p>	<p>Sa utilizzare discretamente tecniche e materiali diversi. Utilizza in modo tecnico gli strumenti del linguaggio iconico per qualsiasi produzione. Sa osservare e descrivere in modo semplice, attraverso il tratto grafico, gli elementi presenti nell'ambiente. Riconosce in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico, individuandone a volte il loro significato espressivo. Utilizza in modo discreto le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p>
6	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente in modo abbastanza comprensibile, ma con un tratto incerto e impreciso; colora frettolosamente riempiendo in modo inadeguato gli spazi, utilizzando il colore in modo occasionale e non collegandolo alla osservazione della realtà. Riesce a leggere le immagini solo in modo molto superficiale. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, riconoscendo solo in parte segni, forme e colori.</p>	<p>Sa rappresentare in modo comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Esprime superficialmente sensazioni, emozioni e pensieri, utilizzando in modo impreciso le diverse tecniche grafico-pittoriche. Attraverso il linguaggio iconico, sa osservare e descrivere sufficientemente gli elementi presenti nell'ambiente. Riconosce in un'immagine alcuni elementi del linguaggio iconico senza individuarne il significato espressivo. Utilizza solo in parte le opere d'arte come stimolo per appropriarsi di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p>
5	<p>Sa produrre graficamente gli elementi dell'ambiente in modo non del tutto comprensibile. Non riesce a leggere immagini di vario tipo. Osserva opere d'arte riprodotte o dal vivo, ma non ne riconosce segni, forme e colori.</p>	<p>Rappresenta in modo scarsamente comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Deve essere guidato per esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche. Sa osservare e descrivere in modo superficiale e non sempre adeguato con il linguaggio iconico gli elementi presenti nell'ambiente. Riconosce saltuariamente in un'immagine gli elementi del linguaggio iconico senza individuarne il loro significato espressivo. Comprende solo parzialmente immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente.</p>

VOTO		STORIA	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta	
10	L'alunno ordina con autonomia fatti ed eventi, colloca gli avvenimenti nel tempo e ne riconosce la durata. Utilizza con sicurezza e autonomia gli indicatori temporali.	L'alunno individua le cause storiche degli eventi ed è capace di raccordare tra loro "fatti storici". Espone con chiarezza le conoscenze apprese, con un lessico appropriato alla disciplina. Sa utilizzare opportunamente le fonti.	
9	L'alunno ordina fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari, individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale. Utilizza gli indicatori temporali.	L'alunno comprende le cause storiche degli eventi storici. Espone gli argomenti studiati e li inquadra nel tempo e nello spazio. Si esprime con un lessico adeguato alla disciplina.	
8	L'alunno ordina con sicurezza fatti ed eventi e li colloca sulla linea del tempo, sa selezionare le informazioni più importanti di un "fatto storico".	L'alunno espone in modo chiaro le conoscenze apprese che inquadra nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie le relazioni tra eventi storici.	
7	L'alunno ordina fatti ed eventi in successione e li colloca sulla linea del tempo. Coglie fatti e particolari che fanno riferimento al suo vissuto personale.	L'alunno espone globalmente le conoscenze essenziali di un fatto storico, utilizza un lessico appropriato alla disciplina e coglie semplici nessi casuali.	
6	L'alunno colloca eventi sulla linea del tempo, in particolare collegati al proprio vissuto esperienziale, mette in successione semplici azioni.	L'alunno, opportunamente guidato espone le linee essenziali di un fatto storico con un lessico specifico.	
5	L'alunno non sa orientarsi sulla linea del tempo e confonde l'ordine di successione delle azioni. Solo se guidato riconosce gli indicatori temporali.	L'alunno trova difficoltà a inquadrare eventi storici nel tempo e nello spazio. Non stabilisce i nessi causa-effetto. Ha bisogno di essere guidato per cogliere le informazioni essenziali di un testo.	

VOTO		GEOGRAFIA	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta	
10	Si orienta nello spazio noto in completa autonomia utilizzando punti di riferimento dati e indicatori topologici con sicurezza. Rappresenta e descrive semplici percorsi con sicurezza.	Si orienta in modo completamente autonomo nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali con sicurezza. Utilizza con pertinenza e correttezza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, testi non continui, per localizzare un territorio usando coordinate	
9	Si orienta nello spazio con autonomia utilizzando punti di riferimento e gli indicatori topologici con correttezza. Rappresenta e descrive semplici percorsi con correttezza. Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio e individua le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente con correttezza.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali correttamente. Utilizza con correttezza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, carte tematiche e grafici. Riconosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani europei e mondiali e ne individua analogie e differenze.	
8	Si orienta nello spazio con correttezza utilizzando punti di riferimento dati e indicatori topologici in modo adeguato. Rappresenta e descrive semplici percorsi con adeguatezza. Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio e individua le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente in modo adeguato.	Si orienta correttamente nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in modo adeguato. Utilizza in modo adeguato il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, carte tematiche e grafici. Riconosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani europei e ne individua analogie e differenze con adeguatezza.	
7	Si orienta nello spazio noto con qualche incertezza utilizzando punti di riferimento dati e indicatori topologici in modo sostanzialmente adeguato. Rappresenta e descrive semplici percorsi in modo sostanzialmente adeguato. Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio e individua le trasformazioni operate dall'uomo o dai fattori naturali sull'ambiente in modo sostanzialmente adeguato.	Si orienta con qualche incertezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in modo sostanzialmente adeguato. Utilizza in modo sostanzialmente adeguato il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, carte tematiche e grafici. Riconosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani europei e mondiali e ne individua analogie e differenze in modo sostanzialmente adeguato.	

6	Si orienta nello spazio noto con incertezza utilizzando punti di riferimento dati e indicatori topologici in modo non sempre adeguato Rappresenta e descrive semplici percorsi in modo essenziale.	Si orienta con incertezza nello spazio circostante e sulle carte Utilizza in modo essenziale il linguaggio della geografia per interpretare carte Riconosce gli elementi che caratterizzano un paesaggio geografico.
5	Fatica ad orientarsi nello spazio noto, incontra difficoltà nell'utilizzare punti di riferimento dati e indicatori topologici. Rappresenta e descrive semplici percorsi in modo frammentario e/o scorretto. Riconosce solo in parte e/o in modo scorretto gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio.	Fatica ad orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, incontra difficoltà nell'utilizzare riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza in modo frammentario il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche.

VOTO		MUSICA	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta	
10	Partecipa al canto di gruppo rispettando attacchi, pause e curando particolarmente l'intonazione e l'intensità della voce. Discrimina suono/rumore; riproduce tutti i ritmi ottimamente; accompagna canti con ritmi appropriati. Individua con sicurezza e originalità le ripetizioni, le variazioni e le più semplici funzioni di un brano ascoltato.	Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali evidenziando sicurezza e creatività. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni con precisione e originalità. Ascolta e valuta in modo attivo e consapevole, rilevando sempre le caratteristiche espressive di un brano musicale in modo esauriente.	
9	Partecipa al canto del gruppo rispettando attacchi, pause e curando l'intonazione e l'intensità della voce. Discrimina suoni; riproduce quasi tutti i ritmi ottimamente e accompagna canti con ritmi appropriati. Individua con sicurezza le ripetizioni, le variazioni e le più semplici funzioni di un brano ascoltato.	Esegue con sicurezza, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni con sicurezza. Ascolta e valuta in modo consapevole, rilevando sempre le caratteristiche espressive di un brano musicale in modo esauriente.	
8	Segue il tempo musicale e l'intonazione discrimina suoni; riproduce semplici ritmi; accompagna canti con ritmi su imitazione individua le ripetizioni, le variazioni e le più semplici funzioni di un brano ascoltato.	Esegue, da solo o in gruppo, correttamente semplici brani vocali e strumentali. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni in modo esauriente. Ascolta e valuta rilevando le caratteristiche espressive di un brano musicale in modo esauriente.	
7	Segue in modo discreto il tempo musicale commettendo a volte errori di attacco. Discrimina suoni; riproduce semplici ritmi con qualche incertezza; è incerto nell'accompagnare canti con ritmi. Individua solo le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale.	Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali in modo abbastanza corretto. Analizza e riproduce discretamente le caratteristiche dei suoni. Ascolta rilevando le caratteristiche e le funzioni più evidenti.	
6	Segue in modo saltuario commettendo errori di attacco e di Intonazione. Discrimina suoni; riproduce semplici ritmi con difficoltà; fatica ad accompagnare canti con ritmi su imitazione. Fatica ad individuare le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale	Esegue, da solo o in gruppo, con qualche incertezza semplici brani vocali e strumentali. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni in modo essenziale Fatica ad individuare le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale.	
5	Deve essere stimolato alla partecipazione di canti collettivi. Evidenzia difficoltà nel discriminare suoni nel riprodurre semplici ritmi; e nell'accompagnare canti con ritmi su imitazione. Deve essere guidato per individuare le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale.	Solo se guidato riesce ad eseguire brani vocali e strumentali molto semplici. Analizza e riproduce le caratteristiche dei suoni in modo non adeguato. Non sa individuare le più semplici caratteristiche espressive di un brano musicale	

VOTO**MATEMATICA**

	Classe prima e seconda	Classe terza quarta quinta
10	L'alunno padroneggia procedure di calcolo in modo autonomo e completo. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con sicurezza e flessibilità in situazioni anche nuove. Riconosce, denomina e riproduce in modo adeguato figure geometriche. Classifica e mette in relazione in modo efficace. Raccoglie dati e li rappresenta in modo corretto e adeguato alla situazione.	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni nuove. Comprende problemi complessi, ne individua le informazioni e li risolve utilizzando la strategia più opportuna. Sa analizzare figure geometriche complesse e ne individua le caratteristiche anche in situazioni nuove; utilizza un linguaggio scorrevole ed esauriente. Classifica e mette in relazione in modo sempre efficace. Raccoglie dati e li rappresenta correttamente.
9	L'alunno opera con i numeri naturali e risolve semplici problemi con correttezza e sicurezza. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche in modo preciso. Classifica e mette in relazione in modo efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo esatto.	Sa utilizzare correttamente e in modo autonomo procedimenti di calcolo anche in situazioni nuove. Riconosce situazioni problematiche complesse individuando, con sicurezza, i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Sa analizzare figure geometriche complesse e ne individua le caratteristiche. Utilizza in ogni occasione un linguaggio chiaro e appropriato.
8	L'alunno rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali autonomamente. Esegue operazioni e applica procedure di calcolo. Rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche. Classifica e mette in relazione in modo efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in maniera adeguata.	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e i procedimenti risolutivi. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le caratteristiche riconoscendole anche in situazioni non sempre note. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato anche se non sempre rigoroso. Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta adeguatamente.
7	L'alunno opera con buona sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Esegue operazioni e applica procedure di calcolo. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto. Classifica e mette in relazione; raccoglie dati e li rappresenta graficamente.	Sa utilizzare procedure di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e li risolve. Analizza figure geometriche e ne individua le caratteristiche in situazioni note. Utilizza un linguaggio appropriato anche se non sempre rigoroso. Classifica e mette in relazione. Raccoglie dati e li rappresenta.
6	L'alunno opera con sufficiente correttezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche di base. Classifica, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti noti. Stabilisce semplici relazioni.	Sa utilizzare procedimenti di calcolo in situazioni di routine. Comprende semplici problemi e li risolve ricorrendo a strategie elementari. Analizza le figure geometriche e ne individua solo le caratteristiche basilari. Utilizza un linguaggio essenziale ma generalmente corretto. Effettua elementari classificazioni. Raccoglie semplici dati e li rappresenta.

5	L'alunno conosce i numeri ma non opera con essi autonomamente. Risolve semplici problemi solo se guidato. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Non è autonomo nei procedimenti di calcolo. Se guidato, comprende elementari testi problematici ma non sempre individua le informazioni necessarie per risolverli. Non denota sicurezza nel riconoscere le caratteristiche delle figure geometriche. Utilizza un linguaggio approssimativo. Effettua solo semplici classificazioni .
---	---	--

VOTO		SCIENZE	
	Classe prima e seconda	Classe terza	quarta quinta
10	L'alunno osserva con attenzione e curiosità la realtà circostante e non; identifica, classifica e descrive oggetti ed elementi, in maniera accurata e completa. Riconosce e mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva, formula ipotesi, e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti causali in situazioni nuove. Evidenzia atteggiamenti di spiccato interesse nei confronti degli argomenti scientifici. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio appropriato e sintetico.	
9	L'alunno osserva con attenzione, descrive e identifica la realtà circostante e non, in modo corretto e appropriato. Effettua appropriate classificazioni. Identifica e mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva con attenzione e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti causali. Evidenzia interesse ed attenzione nei confronti degli argomenti scientifici. Utilizza un linguaggio appropriato e sintetico.	
8	L'alunno osserva, identifica e descrive la realtà circostante in modo adeguato; classifica oggetti ed elementi in modo corretto. Identifica e mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti causali. Evidenzia atteggiamenti di curiosità ed attenzione nei confronti degli argomenti scientifici. Utilizza un linguaggio chiaro e sintetico.	
7	L'alunno osserva, identifica e descrive la realtà circostante; classifica oggetti ed elementi. Mette in atto, consapevolmente, comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva e descrive i fenomeni scientifici evidenziando interesse nei confronti degli argomenti studiati. Nell'esposizione dei contenuti, utilizza un linguaggio adeguato .	
6	L'alunno osserva, identifica e descrive la realtà circostante in modo semplice ed essenziale; classifica oggetti ed elementi in modo non sempre appropriato. Mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva i fenomeni scientifici e li descrive nei loro elementi essenziali. Nell'esposizione dei contenuti, utilizza un linguaggio semplice ma non sempre adeguato.	
5	L'alunno non osserva con attenzione la realtà circostante e la descrive in modo non appropriato; classifica oggetti ed elementi in modo superficiale e, spesso, solo se supportato dal docente. Non sempre ha consapevolezza dell'importanza di attuare comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Osserva i fenomeni scientifici e li descrive in modo superficiale e incompleto. Mostra atteggiamenti di scarso interesse nei confronti degli argomenti scientifici studiati. Nell'esposizione dei contenuti, utilizza un linguaggio approssimativo e impacciato.	

VOTO		TECNOLOGIA	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta quinta	
10	<p>Individua con sicurezza le funzioni di un artefatto o di una macchina. Individua le caratteristiche dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni) e le descrive in modo corretto e con un lessico adeguato. Riconosce e comprende gli effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema. Inizia a riconoscere le funzioni della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconosce e identifica con sicurezza elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare molteplici informazioni su proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce adeguati modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato e utilizza, con padronanza, gli strumenti multimediali a supporto del proprio lavoro.</p>	
9	<p>Individua le funzioni di un artefatto o di una macchina. Individua le caratteristiche dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni) e le descrive in modo corretto. Riconosce e comprende gli effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema. Inizia a riconoscere le funzioni della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconosce e identifica in modo corretto elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato e utilizza, consapevolmente, gli strumenti multimediali a supporto del proprio lavoro.</p>	
8	<p>Individua le principali funzioni di un artefatto o di una macchina. Individua le principali caratteristiche dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni) e le descrive. Riconosce e comprende gli effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema. Inizia a riconoscere le funzioni della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconosce e identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare informazioni utili sulle più comuni proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce semplici o rappresentazioni grafiche del proprio operato. Utilizza gli strumenti multimediali a supporto del proprio operato.</p>	
7	<p>Individua le principali funzioni di un artefatto o di una macchina e le principali caratteristiche dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni). Riconosce alcuni effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema. Mette in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente. Inizia a riconoscere le funzioni della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconosce elementi e fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare semplici informazioni sulle più comuni proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce basilari rappresentazioni grafiche del proprio operato. Usa le nuove tecnologie a lui note a supporto del proprio lavoro.</p>	
6	<p>Individua solo alcune funzioni di un artefatto o di una macchina e, se guidato, alcune delle caratteristiche basilari dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni). Con il supporto del docente riconosce i più evidenti effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema. Se supportato, individua le principali funzioni della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconosce solo alcuni elementi e fenomeni di tipo artificiale. Se guidato, ricava poche informazioni sulle più comuni proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Produce, in modo non sempre adeguato, elementari rappresentazioni grafiche del proprio operato. Usa le nuove tecnologie solo a supporto di semplici elaborati.</p>	
5	<p>L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non sempre riconosce le basilari funzioni di un artefatto o di una macchina ed evidenzia difficoltà nell'individuare le caratteristiche basilari dei diversi componenti (materiali, forme, funzioni). Solo se guidato, riconosce alcuni tra i più evidenti effetti dell'attività dell'uomo sull'ecosistema.</p>	<p>Evidenzia difficoltà nell'identificare elementi e fenomeni di tipo artificiale. Ricava poche e superficiali informazioni sulle più comuni proprietà e caratteristiche di beni e servizi. Le rappresentazioni grafiche del proprio operato non sono sufficienti. Si dimostra poco sicuro nell'utilizzo degli strumenti multimediali che usa solo con il supporto dell'insegnante.</p>	

VOTO		EDUCAZIONE FISICA	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta quinta	
10	L'alunno ha piena percezione del proprio corpo in relazione allo spazio e agli elementi circostanti. Utilizza il linguaggio corporeo in maniera creativa per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Padroneggia i diversi schemi motori e posturali sia in forma successiva che simultanea. Comprende, nelle situazioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno, durante le attività motorie, è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e diverse attuando le opportune strategie motorie per il raggiungimento di uno scopo. Padroneggia con disinvoltura e creatività le capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche di gioco. Sa riconoscere e attuare le regole come strumento di convivenza civile.	
9	L'alunno percepisce con sicurezza il proprio corpo in relazione allo spazio e agli elementi circostanti. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere pienamente i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Conosce e utilizza in maniera sicura i diversi schemi motori e posturali sia in forma successiva che simultanea. Comprende, nelle situazioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno, durante le attività motorie, è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e in alcuni casi diverse attuando le opportune strategie motorie per il raggiungimento di uno scopo. Padroneggia con sicurezza le capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche di gioco. Sa riconoscere e attuare le regole come strumento di convivenza civile.	
8	L'alunno ha una buona percezione del proprio corpo in relazione allo spazio e agli elementi circostanti. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere consapevolmente i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Conosce e utilizza i diversi schemi motori e posturali sia in forma successiva che simultanea. Comprende, nelle situazioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno, durante le attività motorie, è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili. Padroneggia le capacità coordinative e sa utilizzare le tecniche di gioco. Sa riconoscere e applicare le regole per ottenere risultati positivi.	
7	L'alunno percepisce il proprio corpo in relazione allo spazio e agli elementi circostanti. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Conosce e utilizza i diversi schemi motori e posturali in forma successiva. Comprende, nelle situazioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno, durante le attività motorie, è in grado di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze apprese. Ha acquisito le capacità coordinative e sa utilizzare le tecniche di gioco. Sa riconoscere e rispettare le regole.	

6	L'alunno percepisce il proprio corpo in relazione allo spazio. Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni solo in contesti noti. Conosce e utilizza semplici schemi motori e posturali. Nelle situazioni di gioco, comprende il valore delle regole ma non sempre le rispetta.	L'alunno, durante le attività motorie, è quasi sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Ha acquisito elementari capacità coordinative e tecniche di gioco. Riconosce e rispetta le regole.
5	L'alunno non ha un'adeguata percezione del proprio corpo in relazione allo spazio. Anche se guidato e stimolato, evidenzia difficoltà nell'utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Conosce e utilizza alcuni schemi motori e posturali. Nelle situazioni di gioco, comprende il valore delle regole ma non le rispetta.	L'alunno, durante le attività motorie, non è sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. L'acquisizione delle capacità coordinative e delle tecniche di gioco non è ancora sufficiente. Non sempre rispetta le regole.

RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL PRIMO CICLO

Livello Competenze	Descrittori dei livelli di competenza	Giudizio Corrispondente
AVANZATO	Conosce gli argomenti trattati che approfondisce personalmente. Usa il linguaggio religioso in modo adeguato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui ed è disponibile a rivedere eventuali posizioni pregiudiziali. Sa rielaborare in modo autonomo e critico le conoscenze.	OTTIMO
INTERMEDIO	Conosce gli argomenti trattati anche se non in modo approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera appropriata, ma ancora limitata. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate	DISTINTO
INTERMEDIO	Conosce complessivamente gli argomenti trattati, anche se non in modo particolarmente approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera non sempre appropriata. Coglie nello specifico il senso del discorso.	BUONO
BASE	Conosce solo in parte gli argomenti trattati nelle linee generali e le sue conoscenze sono piuttosto superficiali. Si esprime con difficoltà utilizzando la terminologia religiosa in maniera non sempre approfondita. Coglie solo il senso generale del discorso	SUFFICIENTE
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Mostra conoscenze solo frammentarie e/o non conosce gli argomenti trattati. Non usa in modo corretto e/o non sa usare il linguaggio religioso. Non coglie il senso generale del discorso.	INSUFFICIENTE

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Rubrica di valutazione con descrittori

Descrittori	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Costruire una mappa rappresentativa e coerente con le informazioni date	Costruisce schemi e mappe collocando in modo chiaro i concetti principali e stabilendo le corrette correlazioni	Costruisce schemi e mappe semplici evidenziando le informazioni principali e alcuni collegamenti	Mette in evidenza alcune informazioni e alcuni collegamenti.
Ricavare informazioni da un testo o da una situazione data	Individua le informazioni e le mette in relazione	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo generico le informazioni essenziali del testo.
Rielaborare ed esporre	Espone l'argomento a partire da diversi punti di vista della mappa o schemi, collegandoli correttamente	Espone l'argomento collegando correttamente i diversi punti della mappa o schema-	Espone l'argomento con l'aiuto della mappa e dell'insegnante
Persistenza nell'impegno	Insiste nel trovare strategie per concludere un compito anche se difficile	Dimostra determinazione a risolvere un compito, anche se difficile.	Tende a rinunciare di fronte alle difficoltà di un compito.
Integrare le informazioni	Integra le conoscenze pregresse con le nuove conoscenze operando gli opportuni collegamenti.	Collega le informazioni motivando le scelte effettuate.	Spiega l'argomento solo se guidato dall'insegnante.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. GATTI"
Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia



Via Amendola s.n.c. – Tel. 0968462500 – Fax: 0968462500 -

www.icsgatti-lameziaterme.it email: czic84400q@istruzione.it Pec: czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc.

CZIC84400Q - C.F. 92002540794

88046 – LAMEZIA TERME –

A.S. 2018-2019

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn.....,

nat...a..... il....., ha frequentato nell'anno scolastico

..... / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre

Data.....

Il Dirigente Scolastico



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. GATTI"
Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
 Via Amendola s.n.c. – Tel. 0968462500 – Fax: 0968462500 -



www.icsgatti-lameziaterme.it email: czic84400q@istruzione.it Pec: czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC84400Q - C.F. 92002540794
88046 – LAMEZIA TERME –

A.S. 2018-2019

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, PER GLI ALUNNI
 CON GRAVI DISABILITA', AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine dellaclasse della scuola
, tenuto conto del percorso scolastico

CERTIFICA

che l'alunn....., nat...a.....
 il....., ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha
 raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge semplici attività proposte in autonomia.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge le attività proposte parzialmente guidato.
C – BASE	L'alunno/a svolge semplici attività proposte su imitazione di un modello dato.
D – INIZIALE	L'alunno/a, svolge semplici attività proposte solo se guidato/a.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Si esprime secondo le modalità e i linguaggi che gli sono più congeniali.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a italiano.	
2	Conosce ed utilizza (guidato/in modo autonomo) semplici termini della lingua straniera.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento alla seconda lingua	
3	Utilizza (con la guida del docente/in modo autonomo) le proprie competenze per effettuare associazioni logiche e risolvere semplici situazioni problematiche.	Competenze logico matematiche	Tutte le discipline, con particolare riferimento a matematica e scienze	
4	Usa (con la guida del docente/in modo autonomo) gli strumenti tecnologici in modo finalizzato.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a tecnologia	
5	relazione alle proprie potenzialità e al proprio nto si esprime negli ambiti motori e artistici.	Consapevolezza del proprio corpo ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a educazione fisica, arte e musica	
6	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
7	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Competenze sociali e civiche.	Tutti le discipline	
8	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data.....

Il Dirigente Scolastico



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. GATTI"



Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

Via Amendola s.n.c. – Tel. 0968462500 – Fax: 0968462500 -

www.icsgatti-lameziaterme.it email: czic84400q@istruzione.it Pec: czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc.

CZIC84400Q - C.F. 92002540794

88046 – LAMEZIA TERME –

DOCUMENTO CERTIFICAZIONE COMPETENZE (H) SCUOLA PRIMARIA

Per gli alunni diversamente abili, il documento di Certificazione delle Competenze chiave (sotto indicato) è strutturato sulla base degli obiettivi cognitivi, disciplinari e trasversali previsti nel PEI per ciascuna delle aree di intervento del PDF. Nei casi di deficit non cognitivi, ma solo sensoriali, ove nel PEI sia stata interamente adottata la programmazione didattica/disciplinare della Classe, la Certificazione è prodotta con il modello unico per tutti gli alunni.

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
- tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn....., nat...a.....

il....., ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure concrete legate alla propria quotidianità.
D - INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PROFILO DELLE COMPETENZE		COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE COINVOLTE	LIVELLI
1	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA: L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere semplici messaggi e testi; ▪ Raccontare le proprie esperienze; ▪ Esprimere le proprie idee; ▪ Produrre messaggi legati al proprio vissuto personale; ▪ Usare registri linguistici diversificati. 	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano; ▪ Interagire usando semplici formule, note e comuni; ▪ Produrre in forma scritta semplici messaggi e collegare parole e immagini. 	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICO TECNOLOGICA L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Trovare soluzioni semplici a problemi reali utilizzando le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche; ▪ Usare le conoscenze matematico-scientifiche e tecnologiche in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni; ▪ Affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi utilizzando le conoscenze acquisite negli ambiti matematico-scientifico e/o tecnologico; ▪ Svolgere, se guidato, compiti semplici e applicare le conoscenze acquisite in contesti noti. 	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le semplici caratteristiche del PC e il loro utilizzo pratico; ▪ Usare le tecnologie per ricercare dati ed informazioni; ▪ Usare opportuni programmi/siti didattici. 	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE: L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nello spazio e nel tempo; ▪ Osservare, descrivere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche legati al proprio vissuto. 	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede per procedere autonomamente verso nuovi apprendimenti. 	Imparare ad imparare	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le differenze tra le persone, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di accoglienza e rispetto reciproco. 	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. 	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alle iniziative; ▪ Realizzare semplici progetti. 	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. ▪ Impegnarsi a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. 	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le regole condivise; ▪ Assumersi piccole responsabilità, chiedere aiuto in caso di difficoltà ed essere disponibile ad aiutare gli altri. 	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. 	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

	INDICATORI	DESCRITTORI
Ottimo	Socializzazione	Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce in modo propositivo con i compagni durante le attività didattiche.
	Senso di responsabilità	Si distingue per il comportamento sempre corretto, consapevole e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente, con entusiasmo, motivazione e responsabilità a tutti gli aspetti della vita scolastica evidenziando ottimo senso sociale e collaborativo.
	Rispetto locali e materiale	Mostra di saper fare uso molto corretto dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico.
	Frequenza	Frequenta assiduamente le lezioni, rispetta gli orari e, nel caso di assenze, giustifica regolarmente e con puntualità
Distinto	Socializzazione	Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce in modo propositivo con i compagni durante le attività didattiche.
	Senso di responsabilità	Si distingue per un comportamento corretto e consapevolmente responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica.
	Rispetto locali e materiale	Mostra di saper fare uso corretto dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico.
	Frequenza	La frequenza è assidua, rispetta con regolarità gli orari scolastici ed è puntuale nel giustificare le assenze e i ritardi
Buono	Socializzazione	Stabilisce buoni rapporti, corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È positivamente integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni.
	Senso di responsabilità	Tiene un comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse ed impegno a tutti gli aspetti della vita scolastica.
	Rispetto locali e materiale	Mostra di saper fare uso corretto dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico.
	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, non è sempre puntuale nell'orario di entrata. Giustifica abbastanza regolarmente assenze e ritardi
Sufficiente	Socializzazione	Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni.
	Senso di responsabilità	Tiene un comportamento generalmente responsabile.
	Partecipazione	Partecipa con un discreto livello di interesse ed impegno alla vita scolastica.
	Rispetto locali e materiale	Mostra di saper fare uso corretto dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico.
	Frequenza	Si assenta ed effettua ritardi/uscite anticipate ripetuti e/o non li giustifica regolarmente
Mediocre	Socializzazione	Stabilisce rapporti spesso conflittuali con gli adulti e i coetanei. Durante le lezioni crea frequenti motivi di disagio nella classe.
	Senso di responsabilità	Tiene un comportamento abitualmente non responsabile.
	Partecipazione	Mostra disinteresse per le attività proposte e, spesso, disturba il lavoro altrui.
	Rispetto locali e materiale	Adotta frequentemente un comportamento che può essere causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico.
	Frequenza	Si rende responsabile di frequenti assenze e non li giustifica regolarmente
Insufficiente	Socializzazione	Stabilisce rapporti sempre conflittuali con gli adulti e i coetanei. Durante le lezioni crea sistematicamente motivi di disagio nella classe
	Senso di responsabilità	Tiene un comportamento non responsabile e scorretto
	Partecipazione	Mostra assoluto disinteresse per le attività proposte e disturba il lavoro altrui.
	Rispetto locali e materiale	Adotta ripetutamente un comportamento scorretto che può essere causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico.
	Frequenza	Si rende responsabile di frequenti assenze / ritardi / uscite anticipate (anche strategici) e non li giustifica regolarmente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ITALIANO CLASSI I – II – III		
Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
<p>Ascolto e parlato</p> <p>Lettura</p> <p>Scrittura</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	Padroneggia in modo completo tutte le abilità, ha acquisito in modo esaustivo tutte le conoscenze e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	10
	Ha una padronanza ampia ed articolata di tutte le abilità e conoscenze, organizza il discorso con sicurezza e si esprime correttamente, sia oralmente che per iscritto, utilizzando un lessico appropriato e pertinente.	9
	Ha una padronanza soddisfacente di tutte le abilità, ha acquisito in modo preciso tutte le conoscenze e mostra un' incisiva capacità di approfondimento e rielaborazione.	8
	Comunica in modo chiaro i propri pensieri e le proprie conoscenze. Mostra un buon livello di autonomia e discrete capacità organizzative. La padronanza di tutte le abilità e conoscenze è pienamente adeguata.	7
	Ha conoscenze essenziali degli argomenti, che organizza in modo adeguato ma non sempre autonomo, utilizzando un lessico semplice, manifesta ancora alcune difficoltà ortografiche e sintattiche.	6
	Ha conoscenze superficiali, che comunica in maniera non sempre corretta, utilizzando un lessico generico. Va guidato nell'operare semplici collegamenti e nell'esecuzione dei lavori, manifesta numerose carenze nell'ortografia e nella sintassi.	5
	Si esprime in modo inadeguato dimostrando una padronanza incerta della lingua, comunica solo se guidato frammentari contenuti e conoscenze; compone testi molto scorretti, organizzati in modo disorganico.	4/3

INGLESE CLASSI I – II – III

Con traguardi riconducibili al Livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
Ascolto	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti. Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e personale; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.	10
Parlato	Possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni anglofone e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura.	
Lettura	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo chiaro e completo e ne coglie alcune implicazioni. Interagisce in modo corretto e scorrevole; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9
Scrittura	Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni anglofone e sa fare raffronti con la propria.	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo chiaro e appropriato. Si esprime e interagisce in modo corretto; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi corretto e quasi sempre completo. Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni anglofone.	8
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	Comprende globalmente i messaggi, orali e scritti. Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto e pertinente; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato. Possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni anglofone.	7
	Individua gli elementi essenziali che consentono di comprendere i messaggi. Si esprime e interagisce in modo comprensibile; conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto. Possiede una conoscenza sufficiente della cultura e civiltà delle popolazioni anglofone.	6
	Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere i messaggi. Si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, e con alcuni errori; conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo. Possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà delle popolazioni anglofone.	5
	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo molto lacunoso. Si esprime e interagisce in modo scorretto e per lo più incompleto; spesso non riconosce le strutture e le funzioni e le applica in modo del tutto scorretto. Possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata.	3/4

FRANCESE CLASSI I – II – III

Con traguardi riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
Ascolto	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti. Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e personale; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale. Possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni francofone e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura.	10
Parlato	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo chiaro e completo e ne coglie alcune implicazioni.	9
Lettura	Interagisce in modo corretto e scorrevole; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto. Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni francofone e sa fare raffronti con la propria	
Scrittura	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo chiaro e appropriato. Si esprime e interagisce in modo corretto; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi corretto e quasi sempre completo. Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni francofone.	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Comprende globalmente i messaggi, orali e scritti. Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto e pertinente; conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato. Possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni francofone.	8
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo molto lacunoso. Si esprime e interagisce in modo scorretto e per lo più incompleto; spesso non riconosce le strutture e le funzioni e le applica in modo del tutto scorretto. Possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata.	7
	Individua gli elementi essenziali che consentono di comprendere i messaggi. Si esprime e interagisce in modo comprensibile; conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto. Possiede una conoscenza sufficiente della cultura e civiltà delle popolazioni francofone.	6
	Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere i messaggi. Si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, e con alcuni errori; conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo. Possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà delle popolazioni francofone.	5
	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo molto lacunoso. Si esprime e interagisce in modo scorretto e per lo più incompleto; spesso non riconosce le strutture e le funzioni e le applica in modo del tutto scorretto. Possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata.	4/3
	Comprende i messaggi, orali e scritti, in modo molto lacunoso. Si esprime e interagisce in modo scorretto e per lo più incompleto; spesso non riconosce le strutture e le funzioni e le applica in modo del tutto scorretto. Possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata.	4/3

STORIA CLASSI I – II – III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
<p style="text-align: center;">Uso delle fonti</p> <p style="text-align: center;">Organizzazione delle informazioni</p> <p style="text-align: center;">Strumenti concettuali</p> <p style="text-align: center;">Esposizione orale</p>	<p>Usa fonti di diverso tipo con assoluta autonomia, seleziona, organizza, padroneggia conoscenze e rapporti di causa-effetto con sicurezza e senso critico, espone in modo preciso, ricco, articolato, con lessico specifico e ricercato.</p>	10
	<p>Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito, conosce in modo preciso eventi e concetti storici, espone in modo autonomo con lessico chiaro e del tutto appropriato.</p>	9
	<p>Usa fonti di tipo diverso con sicurezza, seleziona e organizza con sicurezza informazioni e relazioni di causa effetto, conosce in modo soddisfacente gli eventi storici e aspetti di civiltà, espone con lessico vario e appropriato.</p>	8
	<p>Usa fonti di diverso tipo in modo corretto, selezionando le fondamentali informazioni e rapporti di causa effetto, conosce in modo abbastanza sicuro gli eventi storici, utilizza in modo appropriato il lessico della disciplina.</p>	7
	<p>Usa alcuni tipi di fonte in modo adeguato, seleziona e organizza semplici informazioni e rapporti di causa-effetto, conosce gli aspetti essenziali degli eventi storici, espone in modo semplice, con lessico adeguato.</p>	6
	<p>Usa con incertezza le fonti, guidato, seleziona parzialmente le informazioni e alcune relazioni di causa-effetto, conosce in modo superficiale i contenuti, espone con lessico sommario.</p>	5
	<p>Si orienta con notevole difficoltà fra le fonti, conosce in modo disorganico e impreciso eventi storici, evidenzia difficoltà nell'individuare e stabilire semplici relazioni, espone in modo stentato con lessico impreciso.</p>	4/3

GEOGRAFIA CLASSI I – II – III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
Orientamento Conoscenza dei paesaggi Linguaggio della disciplina Riflessione sull'utilizzo del territorio	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente, padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le conoscenze, mostra organicità e originalità nella rielaborazione autonoma.	10
	Si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti, ha una padronanza appropriata e precisa di tutte conoscenze e mostra un' incisiva capacità di approfondimento e rielaborazione, utilizzando in modo appropriato e preciso il lessico specifico della disciplina.	9
	Si orienta nello spazio usando in modo corretto tutti gli strumenti, ha una padronanza ampia ed articolata delle conoscenze, organizza il discorso con sicurezza utilizzando un lessico appropriato, individuando relazioni e stabilendo correttamente confronti.	8
	Si orienta nello spazio in modo abbastanza corretto, conosce in modo pienamente adeguato i principali concetti geografici e gli aspetti dei territori, utilizza il lessico specifico della disciplina in modo semplice ma corretto, individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti.	7
	Si orienta nello spazio usando in modo accettabile gli strumenti, conosce gli essenziali concetti e aspetti principali del paesaggio, utilizza i termini fondamentali del lessico della disciplina, individua semplici relazioni e stabilisce elementari confronti.	6
	Si orienta nello spazio usando in modo superficiale e non sempre corretto gli strumenti, conosce in modo superficiale e frammentario concetti e aspetti del paesaggio, utilizza in modo impreciso il linguaggio specifico della disciplina, evidenzia incertezze nell'individuare semplici relazioni e confronti.	5
	Si orienta nello spazio usando in modo inadeguato e scorretto tutti gli strumenti, ha conoscenze disorganiche e imprecise, utilizza scorrettamente il linguaggio specifico della disciplina, evidenzia molta difficoltà nell'individuare semplici relazioni e confronti.	4/3

MATEMATICA CLASSI I – II – III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
Numeri	L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve con consapevolezza esercizi e problemi di notevole complessità; utilizza in modo sempre corretto le formule, la terminologia e i simboli;	10
Spazi e figure	possiede complete conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi in modo corretto anche formalmente; utilizza in modo consapevole le formule, la terminologia e i simboli;	9
Relazioni e funzioni	possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi e problemi di una certa complessità; utilizza in modo consapevole le formule, la terminologia e i simboli;	8
Dati e previsioni	possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi e problemi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato le formule, la terminologia e i simboli;	7
	possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici problemi ed esercizi; utilizza in modo semplice, ma corrette le formule, la terminologia e i simboli;	6
	possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale le formule, la terminologia, i simboli;	5
	possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	3/4

SCIENZE CLASSI I – II – III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
Fisica e chimica	L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	10
Astronomia e scienze della terra	Possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	9
Biologia	Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto.	8
	Possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo consapevole; utilizza una terminologia appropriata.	7
	Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo superficiale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	6
	Possiede conoscenze incomplete e superficiali, mostrando limitate capacità di sintesi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	5
	Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	3/4

MUSICA CLASSI I - II - III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
Fruizione	L'alunno: usa in maniera eccellente la notazione di base; ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti; ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio;	10
Produzione	usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti; ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio;	9
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale	usa con proprietà la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti; ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio;	8
	usa correttamente la notazione di base; possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti; segue con interesse e riconosce il messaggio proposto;	7
	usa con essenzialità la notazione di base; possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti; segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto;	6
	conosce e usa in modo parziale la notazione di base; utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti; ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio;	5
	conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base; utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti, ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio.	3/4

ARTE E IMMAGINE CLASSI I - II - III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
Esprimersi e comunicare	L'alunno: descrive, osserva, produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; comprende ed apprezza le opere d'arte, conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;	10
	descrive, osserva, produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; comprende ed apprezza le opere d'arte, conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo;	9
Osservare e leggere le immagini	descrive, osserva e produce messaggi visivi consapevoli creativi e originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	8
	conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	7
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	descrive, osserva e produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia;	6
	descrive, osserva e produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;	5
	descrive, osserva e produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida.	3/4

SCIENZE MOTORIE CLASSI I - II - III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>L'alunno: sa utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport, utilizzare l'esperienza motoria per risolvere situazioni nuove ed orientarsi nell'ambiente naturale ed artificiale.</p> <p>Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo e decodifica gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrali nell'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>Realizza strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando alle scelte della squadra, conosce e applica in modo completo e sicuro il regolamento tecnico degli sport praticati, sa gestire le situazioni competitive dentro e fuori la gara</p> <p>Sa utilizzare gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo, sa praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica, sa conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive...</p>	
	...in modo completo e sicuro, con autocontrollo e rispetto.	10
	...in modo soddisfacente e sicuro, con autocontrollo e rispetto.	9
	...in modo appropriato e sicuro, con autocontrollo e rispetto.	8
	...in modo adeguato.	7
	...in modo essenziale.	6
	...in modo parziale.	5
	...in modo lacunoso e con difficoltà.	4

TECNOLOGIA CLASSI I - II - III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
vedere, osservare, sperimentare	L'alunno: descrive, con linguaggio preciso e autonomo, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando, in modo personale e critico, ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza con padronanza gli strumenti del Disegno Tecnico.	10
	Descrive, con linguaggio preciso, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando in modo personale, ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza in maniera rigorosa gli strumenti del Disegno Tecnico.	9
prevedere, immaginare e progettare	Descrive, con linguaggio appropriato, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando in modo personale pertinente ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza con sicurezza gli strumenti del Disegno Tecnico.	8
intervenire, trasformare e produrre	Descrive, con linguaggio corretto, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando con discreta padronanza ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza agevolmente gli strumenti del Disegno Tecnico.	7
	Descrive, con linguaggio semplice le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando in modo essenziale ipotesi di soluzione di problemi Utilizza con qualche incertezza gli strumenti del Disegno Tecnico.	6
	Descrive, con linguaggio elementare, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo, formulando, solo se guidato, ipotesi di soluzione di problemi Utilizza con incertezze gli strumenti del Disegno Tecnico.	5
	Descrive, con notevoli difficoltà, le fasi di un processo tecnico e/o produttivo. Non è in grado di formulare ipotesi di soluzione di problemi. Utilizza gli strumenti del Disegno Tecnico solo se guidato.	3/4

RELIGIONE CLASSI I - II - III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Giudizio
Conoscenza dei fatti storici	Conosce gli argomenti trattati che approfondisce personalmente. Usa il linguaggio religioso in modo adeguato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui ed è disponibile a rivedere eventuali posizioni pregiudiziali. Sa rielaborare in modo autonomo e critico le conoscenze.	Ottimo
	Conosce gli argomenti trattati anche se non in modo approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera appropriata, ma ancora limitata. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate.	Distinto
Comprensione ed uso del linguaggio religioso	Conosce complessivamente gli argomenti trattati, anche se non in modo particolarmente approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera non sempre appropriata. Coglie nello specifico il senso del discorso.	Buono
	Conosce solo in parte gli argomenti trattati nelle linee generali e le sue conoscenze sono piuttosto superficiali. Si esprime con difficoltà utilizzando la terminologia religiosa in maniera non sempre approfondita. Coglie solo il senso generale del discorso.	Sufficiente
Comprensione ed utilizzo di fonti storiche	Mostra conoscenze solo frammentarie e/o non conosce gli argomenti trattati. Non usa in modo corretto e/o non sa usare il linguaggio religioso. Non coglie il senso generale del discorso.	Insufficiente

STRUMENTO MUSICALE CLASSI I - II - III

Indicatori	Definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento	Voto
Comprensione ed uso del codice musicale	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica completa, interiorizzata, autonoma.</p> <p>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione completa e sicura.</p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico-emotivo autonoma, personalizzata.</p> <p>Disinvolta e sicura autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	9/10
Abilità tecnico - strumentale	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica completa.</p> <p>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione completa.</p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico-emotivo autonoma.</p> <p>Buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	8
Esecuzione musicale e capacità espressiva	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica congrua.</p> <p>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione adeguata.</p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico-emotivo corretta.</p> <p>Adeguata padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	7
Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica essenziale.</p> <p>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione accettabile.</p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico-emotivo superficiale.</p> <p>Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	6
	<p>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica lacunosa.</p> <p>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione non adeguata.</p> <p>Livello di padronanza della pagina musicale e auto controllo tecnico-emotivo frammentaria.</p> <p>Limitato utilizzo delle tecniche strumentali specifiche d'insieme.</p>	5



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. GATTI"
Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
 Via Amendola s.n.c. – Tel. 0968462500 – Fax: 0968462500 -
www.icsgatti-lameziaterme.it email: czic84400q@istruzione.it Pec: czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc.
CZIC84400Q - C.F. 92002540794
88046 – LAMEZIA TERME –



A.S. 2018-2019

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, PER GLI ALUNNI
 CON GRAVI DISABILITA', AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine dellaclasse della scuola
, tenuto conto del percorso scolastico

CERTIFICA

che l'alunn....., nat...a.....
 il....., ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha
 raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge semplici attività proposte in autonomia.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge le attività proposte parzialmente guidato.
C - BASE	L'alunno/a svolge semplici attività proposte su imitazione di un modello dato.
D - INIZIALE	L'alunno/a, svolge semplici attività proposte solo se guidato/a.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Si esprime secondo le modalità e i linguaggi che gli sono più congeniali.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a italiano.	
2	Conosce ed utilizza (guidato/in modo autonomo) semplici termini della lingua straniera.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento alla seconda lingua	
3	Utilizza (con la guida del docente/in modo autonomo) le proprie competenze per effettuare associazioni logiche e risolvere semplici situazioni problematiche.	Competenze logico matematiche	Tutte le discipline, con particolare riferimento a matematica e scienze	
4	Usa (con la guida del docente/in modo autonomo) gli strumenti tecnologici in modo finalizzato.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a tecnologia	
5	relazione alle proprie potenzialità e al proprio entto si esprime negli ambiti motori e artistici.	Consapevolezza del proprio corpo ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a educazione fisica, arte e musica	
6	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	
7	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Competenze sociali e civiche.	Tutti le discipline	
8	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data.....

Il Dirigente Scolastico

A.S. 2018-2019

DOCUMENTO CERTIFICAZIONE COMPETENZE (H) SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Per gli alunni diversamente abili, il documento di Certificazione delle Competenze chiave (sotto indicato) è strutturato sulla base degli obiettivi cognitivi, disciplinari e trasversali previsti nel PEI per ciascuna delle aree di intervento del PDF. Nei casi di deficit non cognitivi ma solo sensoriali, ove nel PEI sia stata interamente adottata la programmazione didattica/disciplinare della Classe, la Certificazione è prodotta come il modello unico per tutti gli alunni.

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn....., nat...a.....
il....., ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

LIVELLO INDICATORI ESPLICATIVI

A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabili decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure concrete legate alla propria quotidianità.
D - INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	<p><u>AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA:</u> L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere enunciati e semplici testi; <input type="checkbox"/> Raccontare le proprie esperienze; <input type="checkbox"/> Esprimere le proprie idee; <input type="checkbox"/> Produrre messaggi legati al vissuto personale; <input type="checkbox"/> Usare registri linguistici diversificati. 	Comunicazione nella madrelingua o lingua	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:.....	
2	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esprimersi a livello elementare in lingua inglese; <input type="checkbox"/> Affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. 	Comunicazione nelle lingue straniere	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:.....	
3	<p><u>AREA LOGICO/MATEMATICA E SCIENTIFICO/TECNOLOGICA:</u> L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Trovare soluzioni semplici a problemi reali utilizzando le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche; <input type="checkbox"/> Usare le conoscenze matematico-scientifiche e tecnologiche in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni; <input type="checkbox"/> Affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi utilizzando le conoscenze acquisite negli ambiti matematico- scientifico e/o tecnologico; <input type="checkbox"/> Svolgere, se guidato, compiti semplici e applicare le conoscenze acquisite in contesti noti. 	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:.....	
4	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere le semplici caratteristiche del PC e il loro utilizzo pratico; <input type="checkbox"/> Usare le tecnologie per ricercare dati ed informazioni; <input type="checkbox"/> Usare opportuni programmi/siti didattici. 	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	<p><u>AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE:</u> L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservare e descrivere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. 	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede per procedere autonomamente verso nuovi apprendimenti. 	Imparare ad imparare	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicare, attraverso la socializzazione dei propri vissuti personali e la partecipazione diretta in conversazioni, su tematiche di interesse sociale, in relazione alle proprie potenzialità. 	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. 	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. 	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

10	<input type="checkbox"/> Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. <input type="checkbox"/> Impegnarsi a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	<input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	<input type="checkbox"/> Avere cura e rispetto si sé, degli altri e dell'ambiente.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i.....

Data.....

Il Dirigente Scolastico



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. GATTI"
Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia



Via Amendola s.n.c. – Tel. 0968462500 – Fax: 0968462500 -

www.icsgatti-lameziaterme.it email: czic84400q@istruzione.it Pec: czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc.

CZIC84400Q - C.F. 92002540794

88046 – LAMEZIA TERME –

A.S. 2018-2019

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn....., nat...a.....

il....., ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore; ha

raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	

7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006*

Data.....

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ **Livello** **Indicatori esplicativi**

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

PROVA NAZIONALE DI ITALIANO

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

PROVA NAZIONALE DI MATEMATICA

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**CERTIFICAZIONE DELLE ABILITA' DI COMPrensIONE
E USO DELLA LINGUA**
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

QUADRO NORMATIVO

- ✓ Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- ✓ Decreto ministeriale 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.
- ✓ Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 – “Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione” e, in particolare, l'art. 11 relativo alla valutazione, scrutini ed esami.
- ✓ Decreto Legge 7 settembre 2007, n. 147 convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176 - “Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008.” e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettere a e b, relativamente al giudizio di ammissione e all'istituzione di una prova scritta a carattere nazionale per l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.
- ✓ Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. In particolare gli art. 2 e 3 relativi alla valutazione del comportamento degli studenti e alla valutazione sul rendimento scolastico degli studenti.
- ✓ D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- ✓ Circolare Ministeriale n. 27, del 5 aprile 2011 – a.s. 2010/11, Esame di Stato conclusivo primo ciclo di istruzione – candidati privatisti.
- ✓ Decreto ministeriale 31 luglio 2007 - Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e, in particolare, il capitolo riferito all'Organizzazione del curricolo e lo specifico riferimento ai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze”.
- ✓ Circolari Miur n. 50 e 51 del 20 maggio 2009 - Disposizioni in vista della conclusione dell'anno scolastico 2008-2009.
- ✓ C.M. n. 46 del 26 maggio 2011 – Valutazione degli alunni ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (anno scolastico 2010-2011).
- ✓ C.M. n. 48 del 31 maggio 2012 - Valutazione degli alunni ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (anno scolastico 2011-2012).
- ✓ NOTA n°3587 del 3 giugno 2014– Precisazioni per alunni DSA e BES – Allegato tecnico Prova Nazionale Invalsi
- ✓ D.lgs. 62/2017
- ✓ DM.741/2017
- ✓ Nota n. 1865/2017
- ✓ Nota n. 2936/2018

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DI PRIMO CICLO

(C:M:n. 48 del 31/05/2012 e D.Lgs 62/2017)

L'esame che gli alunni sostengono al termine del primo ciclo di istruzione è da considerarsi sia come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nei tre anni di scuola secondaria di I grado, che un momento di verifica dell'azione educativo – didattica progettata e realizzata dal Consiglio di classe, in relazione al profilo educativo dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione che, di seguito, si riporta:

SINTESI PECUP AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Dopo aver frequentato la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, grazie anche alle specifiche sollecitazioni educative recepite lungo tutto il percorso scolastico, i ragazzi sono posti nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, nella consapevolezza, proporzionata all'età, della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della conoscenza razionale che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza, quale, ad esempio, può presentarsi nel discorrere quotidiano rispetto al trattare temi di natura letteraria, o di valenza tecnica, o di problematica religiosa, avvertendo perciò la necessità di un accostamento linguistico e di pensiero diversi, senza per altro perdere mai l'aggancio con il senso della realtà e del mondo personale, sociale e naturale circostanti;
- concepire liberamente progetti di vario ordine – dall'esistenziale al tecnico - che li riguardino e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, nella consapevolezza gradualmente acquisita dello scarto inevitabile tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati ed ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio proporzionalmente sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la Convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità dei problemi sollevati.

L'ammissione all'Esame di stato si delibera in sede di scrutinio finale. I coordinatori di classe sono tenuti ad effettuare per ciascun alunno, una preventiva verifica della frequenza al fine di accertare la validità giuridica dell'anno scolastico (frequenza almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato)

TABELLA CONTEGGIO ORE PER OGNI ORDINE DI SCUOLA E I RISPETTIVI TEMPI SCUOLA

Ordine di scuola	n.ore settimanale	Monte ore annuale	N, min, di presente 75%
Scuola secondaria	30ore	990	743
Scuola secondaria	30 ore + 2 di strumento	1056	792

Il calcolo va effettuato dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine delle attività didattiche.

Il coordinatore deve portare in sede di scrutinio tutti i dati relativi alle ore di assenza già quantificati e verificati.

DEROGHE

Si riportano di seguito le deroghe deliberate dal Collegio Docenti:

- + gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- + terapie e/o cure programmate;
- + donazioni di sangue;
- + partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- + adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987.

VOTO DI AMMISSIONE

Si ricorda che:

- Il voto di ammissione terrà conto di tutti questi elementi:
- risultati ottenuti nelle singole discipline;
- comportamento;
- situazione di partenza (in prima) e progressi compiuti nel triennio;
- impegno, partecipazione e interesse;
- livello di maturazione personale;
- acquisizione di un metodo di studio;
- per gli stranieri: progressi nella conoscenza della lingua italiana.

Ogni Consiglio di classe predisporrà la relazione finale in base ai seguenti criteri:

- ❖ presentazione della classe, riferita al triennio;
- ❖ storia della classe e interventi effettuati nel corso del triennio (progetti, laboratori, recupero, stranieri, compresenze, alternanza docenti, uscite didattiche)
- ❖ obiettivi generali educativi e didattici, riferiti al triennio;
- ❖ grado di raggiungimento degli obiettivi fissati;
- ❖ rapporti con le famiglie;
- ❖ numero di alunni ammessi o non ammessi all'esame;
- ❖ alunni con DSA che si avvalgono di strumenti compensativi e/o dispensativi;
- ❖ criteri e indicazioni per le prove scritte (tipologie e finalità);
- ❖ criteri e valutazione delle prove scritte e modalità di conduzione del colloquio pluridisciplinare (come da griglie approvate dal Collegio Docenti).

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, vedi nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

I singoli consigli di classe dovranno considerare attentamente:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Ogni Consiglio di classe insieme al voto finale elaborerà un giudizio di ammissione alla classe successiva secondo i format elaborati dai dipartimenti

La non ammissione è deliberata A MAGGIORANZA dal consiglio di classe, con adeguata MOTIVAZIONE, SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.

Il voto dell'ins. di RC o att. alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si precisa che ogni docente dovrà disporre, per ciascun alunno di un numero congruo di verifiche, che consentano l'accertamento dei livelli raggiunti o non raggiunti.

Il consiglio di classe dovrà considerare la quantità e gravità delle insufficienze presenti la cui gravità non consente un sereno prosieguo dell'anno scolastico successivo.

Per gli alunni delle classi terze secondaria di primo grado, il consiglio si conclude con il GIUDIZIO DI IDONEITA' o di INIDONEITA' che viene formulato tenendo in considerazione il percorso che l'alunno ha realizzato nel triennio della scuola secondaria.

INDICATORI

ABILITA' ESPRESSIVE

CAPACITA' DI COMPrensIONE E PRODUZIONE

CONOSCENZE

METODO DI LAVORO

CAPACITA' RELAZIONALI

AUTONOMIA

VOTO 10

L'alunno, nel corso del triennio, ha maturato abilità espressive appropriate, dimostrando ottime capacità di comprensione e produzione. Ha mostrato una conoscenza degli argomenti completa ed approfondita, grazie all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo. Le sue capacità relazionali sono state collaborative. Il grado di autonomia raggiunto è completo. E' ammesso a sostenere gli esami di licenza.

VOTO 9

L'alunno, nel corso del triennio, ha maturato abilità espressive sicure, dimostrando esaurienti capacità di comprensione e produzione. Ha mostrato una organica conoscenza degli argomenti, grazie all'acquisizione di un metodo di lavoro organizzato. Le sue capacità relazionali sono state partecipative. Il grado di autonomia raggiunto è soddisfacente. E' ammesso a sostenere gli esami di licenza.

VOTO 8

L'alunno, nel corso del triennio, ha maturato abilità espressive idonee, dimostrando buone capacità di comprensione e produzione. Ha mostrato una conoscenza globale degli argomenti, grazie all'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato. Le sue capacità relazionali sono state positive. Il grado di autonomia raggiunto è esauriente. E' ammesso a sostenere gli esami di licenza.

VOTO 7

L'alunno, nel corso del triennio, ha maturato abilità espressive corrette, dimostrando capacità di comprensione e produzione. Ha mostrato una conoscenza discreta degli argomenti, grazie all'acquisizione di un metodo di lavoro accettabile. Le sue capacità relazionali sono state apprezzabili. Il grado di autonomia raggiunto è positivo. E' ammesso a sostenere gli esami di licenza.

VOTO 6

L'alunno, nel corso del triennio, ha maturato abilità espressive incerte, dimostrando generiche capacità di comprensione e produzione. Ha mostrato una conoscenza sufficiente degli argomenti, a causa di un metodo di lavoro approssimativo. Le sue capacità relazionali sono state difficoltose (modeste). Il grado di autonomia raggiunto è modesto (accettabile). E' ammesso a sostenere gli esami di licenza.

VOTO 5 (NON SUFFICIENTE)

L'alunno, nel corso del triennio, ha maturato abilità espressive scorrette, dimostrando limitate capacità di comprensione e produzione. Ha mostrato una conoscenza lacunosa degli argomenti, a causa di un metodo di lavoro scoordinato. Le sue capacità relazionali sono state difficoltose. Il grado di autonomia raggiunto è parziale. Non è ammesso a sostenere gli esami di licenza.

PROVE SCRITTE-ESAMI DI STATO

RIFERIMENTI NORMATIVI:

art.8-D.M. 741/2017-Decreto Legislativo 62/2017

L'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova INVALSI, di cui si farà cenno più avanti, che si rinnova nei contenuti, nei tempi di somministrazione e nelle modalità di valutazione.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

La scuola procederà, entro la fine dell'anno scolastico e comunque prima dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato a scaricare dal sito INVALSI la certificazione delle competenze nella parte riguardante i risultati dei test CB di italiano, matematica e inglese.

Si precisa che la valutazione INVALSI non fa media e non influenzerà il voto di ammissione all'esame.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO (D.M. 741/2017)

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce I. con riferimento alle seguenti tipologie:

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI VERIFICHE SCRITTE

RIASSUNTO

Indicatori	Descrittori	Punti				
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <input type="checkbox"/> è adeguatamente preparato seguendo le fasi richieste (divisione in paragrafi frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale...) <input type="checkbox"/> ha la lunghezza richiesta <input type="checkbox"/> è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti	0,5	1	1,25	1,50	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <input type="checkbox"/> il testo è stato correttamente compreso <input type="checkbox"/> sono state selezionate le idee principali <input type="checkbox"/> non sono stati aggiunti commenti o informazioni <input type="checkbox"/> è riconoscibile l'idea centrale <input type="checkbox"/> il contenuto è comprensibile	0,5	1	1,25	50	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <input type="checkbox"/> Ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) <input type="checkbox"/> Non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza <input type="checkbox"/> Il contenuto è comprensibile	0,5	1	1,5	1,50	2
Lessico e Stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <input type="checkbox"/> Precisione e pertinenza del lessico <input type="checkbox"/> Coerenza dei tempi verbali	0,5	1	1,5	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <input type="checkbox"/> correttezza ortografica <input type="checkbox"/> correttezza morfosintattica <input type="checkbox"/> punteggiatura appropriata	0,5	1	1,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti				
Adeguatezza	<p>Il testo risponde alla richiesta ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ha la lunghezza richiesta <input type="checkbox"/> risponde allo scopo di convincere il lettore <input type="checkbox"/> ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,50	2
Contenuto	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto <input type="checkbox"/> le argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate <input type="checkbox"/> la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza <input type="checkbox"/> il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise <input type="checkbox"/> le fonti sono riconoscibili 	0,5	1	1,25	1,50	2
Organizzazio_ne del testo	<p>Il testo è ben organizzato ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione <input type="checkbox"/> C'è equilibrio tra le parti <input type="checkbox"/> Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1	1,25	1,50	2
Lessico e Stile	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> inizio e conclusione efficaci <input type="checkbox"/> proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa <input type="checkbox"/> stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintat_tica	<p>Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> correttezza ortografica <input type="checkbox"/> correttezza morfosintattica <input type="checkbox"/> punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	2
Legenda	<p>0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo</p>	Totale...../10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti				
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <input type="checkbox"/> ha la lunghezza richiesta <input type="checkbox"/> è narrativo: le parti descrittive sono limitate <input type="checkbox"/> ha un'idea centrale riconoscibile	0,5	1	1,25	1,50	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <input type="checkbox"/> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto <input type="checkbox"/> le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale (trama) <input type="checkbox"/> il contenuto è significativo e originale, i fatti narrati sono plausibili anche se inventati	0,5	1	1,25	1,50	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato ovvero: <input type="checkbox"/> Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine logico e cronologico nella descrizione <input type="checkbox"/> C'è equilibrio tra le parti <input type="checkbox"/> Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	0,5	1	1,25	1,50	2
Lessico e Stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <input type="checkbox"/> inizio e conclusione efficaci <input type="checkbox"/> proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa <input type="checkbox"/> stile scorrevole e chiaro	0,5	1	1,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <input type="checkbox"/> correttezza ortografica <input type="checkbox"/> correttezza morfosintattica <input type="checkbox"/> punteggiatura appropriata	0,5	1	1,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO

Indicatori	Descrittori	Punti				
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <input type="checkbox"/> ha la lunghezza richiesta <input type="checkbox"/> è descrittivo: le parti narrative sono limitate <input type="checkbox"/> ha un'idea centrale riconoscibile	0,5	1	1,25	1,50	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <input type="checkbox"/> non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto <input type="checkbox"/> le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale <input type="checkbox"/> il contenuto è significativo e originale	0,5	1	1,25	1,50	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato ovvero: <input type="checkbox"/> Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione <input type="checkbox"/> C'è equilibrio tra le parti <input type="checkbox"/> Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	0,5	1	1,25	1,50	2
Lessico e Stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <input type="checkbox"/> inizio e conclusione efficaci <input type="checkbox"/> proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa <input type="checkbox"/> stile scorrevole e chiaro	0,5	1	1,25	1,50	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <input type="checkbox"/> correttezza ortografica <input type="checkbox"/> correttezza morfosintattica <input type="checkbox"/> punteggiatura appropriata	0,5	1	1,25	1,50	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 2 buono/ottimo	Totale...../10				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Lo scritto di matematica si pone l'obiettivo di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta.

Criteri generali di valutazione:

- Conoscenza degli argomenti proposti e numero di quesiti affrontati e risolti;
- Padronanza del calcolo numerico e algebrico;
- Corretta comprensione delle richieste;
- Corretta applicazione dei procedimenti;
- Possesso del linguaggio.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

10	Conoscenza: Approfondita. Padronanza di strumenti e linguaggi: Ottima. Procedimenti di risoluzione: Efficaci. Padronanza del calcolo algebrico: Ottima. Esecuzione disegno figure geometriche: Precisa.
9	Conoscenza: Completa. Padronanza di strumenti e linguaggi: Piena. Procedimenti di risoluzione: Proficui. Padronanza del calcolo algebrico: Sicura. Esecuzione disegno figure geometriche: Corretta.
8	Conoscenza: Esauriente. Padronanza di strumenti e linguaggi: Valida. Procedimenti di risoluzione: Efficaci. Padronanza del calcolo algebrico: Soddisfacente. Esecuzione disegno figure geometriche: Buona.
7	Conoscenza: Convincente. Padronanza di strumenti e linguaggi: Buona. Procedimenti di risoluzione: Apprezzabili. Padronanza del calcolo algebrico: Valida. Esecuzione disegno figure geometriche: Discreta.
6	Conoscenza: Superficiale. Padronanza di strumenti e linguaggi: Sommaria. Procedimenti di risoluzione: Semplici. Padronanza del calcolo algebrico: Non sicura. Esecuzione disegno figure geometriche: Modesta.
< 6	Conoscenza: Incompleta. Padronanza di strumenti e linguaggi: Scarsa. Procedimenti di risoluzione: Scorretti. Padronanza del calcolo algebrico: Non appropriata Esecuzione disegno figure geometriche: Non accettabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI INGLESE/FRANCESE

Il D.M. 741/17 prevede una sola prova di Lingua straniera, articolata in due sezioni distinte, il cui obiettivo è accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

La commissione predispose almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
2. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
3. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
4. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
5. sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Il D.M. 741/17 sottolinea che i quesiti, predisposti utilizzando le tipologie indicate, vanno ponderati sui due livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo per le lingue del Consiglio d'Europa (art.9c. 3), in particolare livello A2 per la lingua inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese).

Il voto della prova di lingua straniera, non potendo essere calcolato come media tra i voti assegnati alle due sezioni della prova medesima (DM 741/17) e per evitare la definizione di un voto in decimi con possibile frazione decimale, sarà attribuito, considerando nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua inglese e francese.

È stata, quindi, definita una griglia in base 5 in modo da assegnare a ciascuna sezione della prova un voto da 0 a 5. Il voto unico sarà dato dalla somma dei due distinti voti in modo da terminare un punteggio intero da 0 a 10.

I criteri di valutazione terranno conto dei seguenti elementi:

- **Comprensione del testo**
- **Competenza grammaticale**
- **Competenza comunicativa**
- **Rielaborazione personale**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI INGLESE/FRANCESE

Tipologia 1 (elaborazione di un questionario)						
Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e parziale	Comprensione sommaria e molto parziale	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma l'elaborato presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo non sempre corretto	Conosce le strutture della lingua in modo inadeguato e parziale	Non svolge la traccia
Rielaborazione personale	Rielabora le informazioni richieste in modo chiaro e appropriato	Rielabora le informazioni richieste in modo abbastanza chiaro e pertinente	Rielabora le informazioni richieste in modo semplice ma appropriato	Rielabora le informazioni richieste in modo non sempre pertinente	Manca una rielaborazione personale	Non svolge la traccia
Punteggio	5	4	3	2	1	0

Tipologie 2, 3, 4, 5 (completamento di un testo, elaborazione di un dialogo, lettera o email, sintesi)						
Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e parziale	Comprensione sommaria e molto parziale	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma l'elaborato presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo non sempre corretto	Conosce le strutture della lingua in modo inadeguato e parziale	Non svolge la traccia
Competenza comunicativa	Comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Non comunica quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia
Punteggio	5	4	3	2	1	0

COLLOQUIO DI ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2018/19

DLgvo 62/2017

6“Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell’argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti. Esso si svolge su argomenti di interesse pluridisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell’ultimo anno di corso”.

"7. Il colloquio ha inizio con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato. Esso, tenendo conto di quanto previsto dal comma 8, prosegue su argomenti proposti al candidato a norma dell’art.4, comma 5. Gli argomenti possono essere introdotti mediante la proposta di un testo, di un documento, di un progetto o di altra indicazione di cui il candidato individua le componenti culturali, discutendole. Nel corso del colloquio deve essere assicurata la possibilità di discutere gli elaborati relativi alle prove scritte”.

Il colloquio è finalizzato a valutare, non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale, ecc.). Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole, esso avrà inizio con la trattazione di un’area tematica scelta dal candidato, oppure da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l’anno o da un argomento riguardante esperienze reali dello studente. Si dovranno evitare il nozionismo e l’accostamento artificioso di contenuti disciplinari, favorendo l’approccio unitario delle situazioni problematiche e consentendo al candidato di esprimere il grado di maturità raggiunto. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi. Gli studenti che hanno frequentato le classi ad indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d’insieme, sia su quello della conoscenza teorica.

Criteri generali di valutazione:

Conoscenze:

- Contenuti
- Comprensione
- Applicazione

Comunicazione:

- Chiarezza
- Correttezza
- Fluidità

Organizzazione:

- Correttezza
- Organicità
- Collegamenti

10	<p><u>Conoscenze</u>: Cospicue e approfondite; piena, articolata ed esaustiva padronanza degli argomenti; egregie capacità di comprensione.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Fluida; chiara; sicura; compiuta; organica; utilizzo calzante del lessico specifico.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Argomentazioni caratteristiche ed originali; collegamenti all'interno di un contesto ampio; motivate opinioni personali.</p>
9	<p><u>Conoscenze</u>: Complete e acute; padronanza strutturata e completa degli argomenti; ottime capacità di comprensione.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Chiara e accurata; esposizione corretta ed organica; utilizzo sicuro del lessico specifico</p> <p><u>Organizzazione</u>: Argomentazioni articolate ed esaurienti; opportuni collegamenti interdisciplinari.</p>
8	<p><u>Conoscenze</u>: Complete e organizzate; padronanza strutturata degli argomenti; buone capacità di comprensione.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Semplice ed efficace; lessico corretto e appropriato.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Argomentazioni organiche e significative; collegamenti interdisciplinari adeguati.</p>
7	<p><u>Conoscenze</u>: Essenziali e ordinate; effettiva capacità di comprensione; acquisizione convincente degli argomenti.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Semplice e comprensibile; esposizione globalmente coerente e lessico generalmente corretto.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Abbastanza coerenti e consequenziali; discreta capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
6	<p><u>Conoscenze</u>: Adeguato possesso degli argomenti; capacità di comprensione accettabile.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Esposizione sufficientemente chiara ma poco autonoma.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Capacità guidata di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
< 6	<p><u>Conoscenze</u>: Banali e disorganiche.</p> <p><u>Comunicazione</u>: Scarsamente chiara e sconveniente il lessico.</p> <p><u>Organizzazione</u>: Insufficientemente coerente.</p>

GRIGLIA DI VERIFICA DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	PUNTEGGI
Comunicazione chiarezza correttezza fluidità	Fluida, chiara, corretta e lessico ricco	5	
	Chiara, corretta e lessico appropriato	4	
	Semplice ed efficace e lessico corretto	3	
	Semplice e comprensibile	2	
	Incerta, poco chiara e impropria nel lessico	1	
Contenuti conoscenze comprensione applicazione	Ricche e approfondite. Ottime capacità di comprensione	5	
	Complete. Ottime capacità di comprensione	4	
	Complete con buone capacità	3	
	Essenziali con sufficienti capacità	2	
	Generalmente superficiali e frammentarie	1	
Organizzazione correttezza organicità collegamenti	Argomentazioni personali ed originali	5	
	Argomentazioni articolate ed esaurienti	4	
	Argomentazioni organiche e significative	3	
	Abbastanza coerenti e consequenziali	2	
	Scarsamente coerenti	1	
		TOTALE	_____/15
GIUDIZI	da 14 a 15 → voto 10 <input type="checkbox"/> da 12 a 13 → voto 9 <input type="checkbox"/> da 10 a 11 → voto 8 <input type="checkbox"/> da 8 a 9 → voto 7 <input type="checkbox"/> da 6 a 7 → voto 6 <input type="checkbox"/> da 4 a 5 → voto 5 <input type="checkbox"/> fino a tre → voto 4 <input type="checkbox"/>		

GIUDIZIO FINALE ESAME DI STATO

INDICATORI						
VOTO	PREPARAZIONE	PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	RIELABORAZIONE	CAPACITA' DI COLLEGARE	OBIETTIVI RAGGIUNTI	RELAZIONE CON GLI ALTRI
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
10	Completa approfondita	Particolare proprietà espositiva	Pronta e sicura	Con spunti personali e originali	perfettamente	Ottima
9	Ampia e articolata	Correttezza espositiva	Valida	Con spunti personali	Pienamente	Corretta e responsabile
8	Soddisfacente	Correttezza espositiva	Buona	Con opportune riflessioni personali	Globalmente	Buona
7	discreta	Necessaria la correttezza espositiva	Discreta	Con alcune riflessioni	Nel complesso	Apprezzabile
6	Essenziale, modesta, settoriale	Semplicità espositiva	Elementare, occasionale, solo se guidato	Con comuni riflessioni, personali, poche	Sommariamente, parzialmente	Sufficiente
5	Carente, lacunosa	Esposizione confusa e scorretta	Precaria, inconsistente sebbene guidato	Produrre senza semplici neppure riflessioni personali	Affatto	Non sufficiente

Il candidato nelle prove d'esame ha dimostrato una preparazione (1) _____
 _____, sviluppando gli argomenti con (2) _____
 _____. Ha evidenziato una (3) _____
 _____ capacità di stabilire relazioni tra i contenuti, completando i ragionamenti con
 (4) _____. Ha/Non ha raggiunto
 (5) _____ gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline. La
 relazione con gli altri è (6) _____. Il livello di maturazione è adeguato/ancora
 incompleto rispetto ai ritmi di sviluppo dell'età.

ESAMI DI STATO-ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INDICAZIONI

- Per quanto riguarda gli alunni con diagnosi specialistica di dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento (DSA) che, comunque, dovranno sostenere tutte le prove scritte, si ricorda che essi hanno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre all'assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove – secondo le indicazioni della L. 170/2010, del D.M. 5669 del 12 luglio 2011, delle Linee Guida per gli alunni con DSA -nello specifico: tempi più lunghi nell'esecuzione delle prove-valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma-utilizzo di strategie visive quali suddivisione in paragrafi, uso di immagini etc-uso di caratteri di stampa grandi-lettore vocale –calcolatrice etc...
- Gli alunni con disabilità grave, ammessi agli Esami di Stato, al solo fine del rilascio di un attestato di credito formativo, possono presenziare a un numero ridotto di prove, secondo le proposte del Consiglio di Classe, fatte proprie dalla Commissione d'esame.
- 1. La valutazione finale degli alunni diversamente abili viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI, secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità.

Gli alunni con cittadinanza non italiana effettueranno tutte le prove previste, ma i loro livelli di apprendimento verranno valutati in relazione alla

VALUTAZIONE FINALE ESAME DI STATO

Art 13 “DM 741/2017

“Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria”

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame”

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Il Collegio dei Docenti delibera che la lode debba essere proposta all'intera Commissione d'esame qualora tutti i membri della sottocommissione esaminatrice siano concordi nell'attribuzione.

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.48 del 31/05/2012, prevede che:

“A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.”

PUBBLICAZIONE ESITI ESAMI DI STATO

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo della scuola sede della commissione.

L'indicazione “ESITO POSITIVO” deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di “ESITO NEGATIVO”, senza alcuna indicazione di voto.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Art.9 D.Lgsv.62/2017-Linee guida D.M. 742/2017

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a. riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b. ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c. definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d. valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e. coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi "indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese."

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo "è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto.

Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

I LIVELLI SONO DESCRITTI NEL MODO SEGUENTE:

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

Per i consigli delle classi terze

- ✓ **Documenti da consegnare**
- ✓ **Relazione sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio, che dovrà vertere sui seguenti punti essenziali:**
 1. **Presentazione della classe (ricostruzione triennale)**
 - Composizione
 - Permanenze
 - Nuovi inserimenti
 - Stabilità del corpo docente nel triennio
 - Composizione del consiglio di classe
 - Percorso didattico-educativo: dai livelli di partenza ai risultati finali ottenuti in area cognitiva e comportamentale
 - Fasce di livello e valutazione d'ingresso, del 1° quadrimestre e del 2° quadrimestre di ogni alunno.
 2. **Obiettivi generali raggiunti (educativi/didattici)**
 3. **Metodi e strumenti**
 4. **Attività extrascolastiche effettuate**
 5. **Visite guidate e viaggi d'istruzione**
 6. **Altre attività**
 7. **Attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado**
 8. **Rapporti con le famiglie**
 9. **Programmi di ogni disciplina**
 10. **Proposte del consiglio di classe per le prove d'esame destinate agli alunni DSA o con disabilità'.**
 11. **Modalità del colloquio pluridisciplinare per la classe, con particolare riferimento ad alunni con dsa o con disabilità'.**
 12. **Relazioni su alunni disabili, DSA.**

MODULISTICA CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE DOVRA' PREDISPORRE IN PRESENZA DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI CERTIFICATI

MOD.A -Proposte del Consiglio di classe per gli alunni diversamente abili Alunno/a:classe :

IL Consiglio di classe della ritiene che le prove per l'alunno....., debbano essere coerenti con il tipo ed il livello di apprendimento raggiunto ed idonee a valutare il progresso in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza iniziali.

Si propongono pertanto prove scritte individualizzate per la matematica e le lingue straniere, mentre la prova scritta di italiano manterrà/differenzierà la traccia di quella proposta al gruppo classe.

Le prove differenziate saranno in linea con gli interventi educativi -didattici attivati sulla base del PEI ed avranno valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno/a.

La somministrazione dovrà avvenire seguendo tutti gli accorgimenti seguiti durante il percorso scolastico dello studente.

In relazione alla programmazione del triennio, il Consiglio di classe della propone, per l'alunna/o le seguenti prove differenziate:

PROVA DI ITALIANO

Tipo di prova:

Obiettivi da verificare:

PROVA DI MATEMATICA

Tipo di prova:

Obiettivi da verificare:

PROVA DI LINGUA STRANIERA

Tipo di prova:

Obiettivi da verificare:

Criteri per il colloquio orale:

Partendo da un argomento a scelta dell'alunno si cercherà di accertare la capacità di esporre i contenuti studiati, di presentare esperienze effettuate, di descrivere materiali prodotti (tavole, cartelloni, disegni...) di rispondere a semplici domande in lingua straniera.

In caso sussistano delle difficoltà dell'alunno nella gestione delle proprie emozioni e nell'autocontrollo si porranno le basi per creare un clima disteso e sereno. Le prove di esame saranno comunque valutate all'interno del progetto educativo individualizzato realizzato nell'arco del triennio.

MOD.B -Proposte del Consiglio di classe per gli alunni con certificazione DSA Alunno/a:classe :

Il Consiglio della Classe III, tenendo in debita considerazione l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi nel corrente anno scolastico, ritiene che le prove per l'alunno....., debbano essere coerenti al livello e alle modalità di apprendimento raggiunto pertanto si assicurano l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e si adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte.

PROVA DI ITALIANO

Svolgimento del compito di italiano con eventuale ausilio del computer con il correttore automatico, breve scaletta di lavoro. Tempo aggiuntivo 15 minuti (art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).

VALUTAZIONE: non si valuterà la forma ma il contenuto. (criteri da concordare con gli insegnanti)

PROVA DI MATEMATICA

A disposizione degli alunni formulari con assortimenti di figure geometriche, formule, procedure e algoritmi. Eventuale tempo aggiuntivo 15 minuti (art.6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).

VALUTAZIONE: (criteri da concordare con gli insegnanti)

PROVA DI LINGUA STRANIERA

Reading comprehension e lettera con caratteri ad alta leggibilità, espedienti grafici che facilitano comprensione parola chiave.

Eventuale utilizzo di vocabolario online. Tempo aggiuntivo 30 minuti (art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).

In caso di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera (fatte salve le condizioni elencate nell'art. 6 comma 5, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011) compensazione con colloquio orale (art. 6 comma 4, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011).

VALUTAZIONE (criteri da concordare con gli insegnanti)

COLLOQUIO

Durante il colloquio è consentito l'utilizzo di sussidi cartacei o digitali quali:

- mappe per "ricordare",
- carte geografiche fisiche, politiche,
- grafici,
- immagini.

Valutazione degli alunni non italofoni.

Per gli alunni di prima alfabetizzazione (e comunque in Italia da soli 1 o 2 anni, si chiede di poter mediare i testi in italiano con messaggi a loro più comprensibili e si ribadisce di valutare le prove in relazione agli argomenti effettivamente trattati durante l'anno; a tal fine nello svolgimento delle prove di esame saranno adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e inseriti nel Piano Didattico Personalizzato. Potranno utilizzare il dizionario lingua madre-italiano. Gli alunni di prima alfabetizzazione in merito alla seconda lingua straniera possono sostenere la prova scritta della seconda lingua straniera in forma orale, se previsto nel PDP predisposto e con motivate argomentazioni da parte del CdC (N.M del 22 novembre 2013, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014).

Nel caso di notevoli difficoltà comunicative è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua di origine per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.

Il presente documento è stato approvato dal Collegio docenti nella seduta del 19/12/2018.